



## **LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO MEDI"**

**CON INDIRIZZI:** SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SOCIO \* PSICO \* PEDAGOGICO – CLASSICO

Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - **Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817**

e-mail sede: [info@liceomedi.com](mailto:info@liceomedi.com) - Preside : [preside@liceomedi.com](mailto:preside@liceomedi.com)

Sito <http://www.liceomedi.com>

**C.F. 80014060232**



## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**A. S. 2009-2010**

**CLASSE 5 DL**

## CONTENUTI DEL DOCUMENTO

◆ 1. Componenti del Consiglio di classe	p. 2
◆ 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe	p. 3
◆ 3. Attività integrative svolte e attività di progetto	p. 5
◆ 4. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe	p. 6
◆ 5. Tematiche pluridisciplinari	p. 6
◆ 6. Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti	p. 7
◆ 7. Criteri metodologici comuni	p. 9
◆ 8. Relazioni e programmi disciplinari svolti	p. 11
◆ 9. Griglie di valutazione	p. 64
◆ 10. Testi di simulazione di terza prova e relativa griglia di valutazione	p. 80
◆ 11. Griglie di valutazione in uso al Liceo Medi per l'esame di Stato	p. 83

### 1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.	VENTURINI	Giuseppe	(Lettere)
◆ Prof. ssa	ICARELLI	Mariangela	(Storia e Filosofia)
◆ Prof. ssa	FORTUNA	Susanna	(Inglese)
◆ Prof. ssa	BALLERINI	Maria-Cristina	(Tedesco)
◆ Prof. ssa	MAZZOTTA	Giovanna	(Francese)
◆ Prof. ssa	SCIMIA	Stefania	(Matematica e Fisica)
◆ Prof. ssa	FALCONE	Franca	(Scienze)
◆ Prof.	PERUCCI	Enrico	(Storia dell'Arte)
◆ Prof.	CINQUETTI	Massimo	(Ed. fisica)
◆ Prof. ssa	PALMANO	Giorgia	(Religione)

#### **Il Dirigente Scolastico**

*Prof. Mario G. Bonini*

---

Villafranca di Verona, 15 maggio 2010

## 2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

### Composizione delle classe

1.	ALLEGRINI	Giada
2.	BALLARINI	Alessia
3.	BOZZA	Nicole
4.	BRUTTI	Elisa
5.	BUZZI	Tanita
6.	CALLINO	Alessandra
7.	CHELINI	Anna
8.	MONTRESOR	Anna
9.	PASQUALI	Claudia
10.	ROMANO	Claudia
11.	TOSI	Davide
12.	TOTARO	Ilaria
13.	VINCENZI	Ylenia
14.	ZAGO	Eleonora
15.	ZEVIO	Valentina

### Numero di allievi/e nel quinquennio

#### Classe 1° a.s. 2005-2006

La classe è composta da 26 alunni. Un'alunna ha cambiato scuola in corso d'anno. Al termine dell'anno scolastico un'alunna non viene ammessa alla classe successiva, due alunni hanno cambiato istituto ed un'alunna di origine straniera, sebbene ammessa alla classe successiva, si è iscritta nuovamente alla classe prima.

#### Classe 2° a.s. 2006-2007

La classe è composta da 22 alunni, di cui 21 provenienti dalla ex 1D e una alunna non promossa proveniente dalla ex 2D. Al termine del secondo anno un'alunna non è ammessa alla classe successiva.

#### Classe 3° a.s. 2007-2008

La classe è composta da 22 alunni, di cui 21 provenienti dalla ex 2D e una alunna proveniente da altro istituto. Al termine dell'anno scolastico un'alunna non viene ammessa alla classe successiva a giugno e due alunne, non essendosi presentate agli esami di verifica della sospensione, non vengono ammesse a settembre.

#### Classe 4° a.s. 2008-2009

La classe è composta da 19 alunni. Al termine dell'anno scolastico due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva a giugno e due alunne non hanno superato gli esami di verifica della sospensione a settembre.

#### Classe 5° a.s. 2009-2010

La classe è composta da 15 alunni (14 femmine ed un maschio), di cui 14 provenienti dalla ex 4D ed una alunna non promossa proveniente dalla ex 5D.

## CONTINUITÀ DEI DOCENTI

MATERIA	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Religione	Sinibaldi	Piccoli	Piccoli	Palmano	Palmano
Italiano	De Pietro	Grasso	Venturini	Venturini	Venturini
Latino	Zuccher	Venturini	Venturini	Venturini	Venturini
Storia/Geografia	Zampini	Grasso			
Storia/Filosofia			Ferrari	Aloisi	Icarelli
Inglese	Coeli	Lestingi	Lestingi	Lestingi	Fortuna
Conv. Inglese	Cadin	Cadin	Parsno	Parsno	Parsno
Tedesco	Ballerini	Ballerini	Ballerini	Ballerini	Ballerini
Conv. Tedesco	Wurzer	Wurzer	Wurzer	Wurzer	Wurzer
Francese			Mazzotta	Mazzotta	Mazzotta
Conv. Francese			Demouveaux	Demouveaux	Demouveaux
Diritto	Zuliani	Zuliani			
Scienze	Faggioli	Faggioli	De Benedictis	Desumma	Falcone
Matematica	Pozzato	Pozzato	Mondini	Scandiuizzi	Scimia
Fisica	Mondini	Mondini			
Disegno – Storia dell' Arte	Perucci	Perucci	Gaiardoni	Perucci	Perucci
Ed. Fisica	Galanti	Zanoncelli	Cinquetti	Cinquetti	Cinquetti

Nell'ambito del biennio si evidenzia la **continuità** nell'insegnamento delle seguenti discipline :

Tedesco      Diritto      Scienze      Matematica      Fisica      Disegno

La **discontinuità** si registra nelle seguenti discipline :

Religione      Italiano      Latino      Storia      Inglese      Ed. Fisica

Nell'ambito del triennio si evidenzia :

**continuità** nell'insegnamento delle seguenti discipline :

Italiano/Latino      Tedesco      Francese      Ed. Fisica

**sostanziale continuità** per:

Religione      Inglese (ad eccezione del quinto anno)      Storia dell'Arte

**discontinuità** nelle seguenti discipline :

Storia e Filosofia      Scienze      Matematica

Il coordinamento della Classe è stato tenuto per l'intero quinquennio dalla prof.ssa Ballerini (Tedesco).

## 2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe ha sviluppato gradualmente un atteggiamento sempre più serio e consapevole nei confronti dell'attività didattica, si è sempre dimostrata attenta e silenziosa durante le lezioni, generalmente diligente e puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati e abbastanza studiosa. Nel corso dell'ultimo anno si è notato anche un sostanziale miglioramento sia della qualità dello studio sia della capacità di rielaborare in maniera più consapevole e personale gli argomenti proposti, utilizzando un forma espositiva abbastanza chiara e appropriata.

I rapporti con gli insegnanti e tra compagni sono sempre stati corretti ed educati.

Lo svolgimento dei programmi non ha mediamente subito modifiche rispetto alle programmazioni iniziali, anche se, in alcune discipline, le attività integrative dell'offerta formativa hanno determinato una contrazione nello sviluppo di alcuni argomenti o una accelerazione nella spiegazione.

Gli obiettivi educativi e didattici indicati dal Consiglio di Classe sono stati raggiunti da quasi tutta la classe.

Dal punto di vista dell'apprendimento e del profitto i risultati ottenuti, in termini di conoscenze e abilità, sono così riassumibili:

- un gruppo di allieve ha dimostrato di saper mettere a frutto le proprie potenzialità, avvalendosi di un metodo di lavoro efficace che si è consolidato nel tempo, sia nello specifico di ciascuna disciplina sia nei collegamenti interdisciplinari ed ha pertanto conseguito un profitto più che buono, con punte di eccellenza in più di una materia.
- più della metà della classe ha comunque lavorato in modo serio e abbastanza costante ed ha raggiunto livelli di conoscenza e di abilità mediamente più che discreti.
- un piccolo gruppo di allievi ha evidenziato debolezze in ambiti disciplinari specifici (matematica) a causa di limiti già in precedenza evidenziati o di un impegno non sempre adeguato nello studio, ma ha comunque raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

## 3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative:

<b>Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Partecipanti</b>
5/11/2009	Progetto "La scuola per l'Abruzzo"	Intera classe
9/11/2009	Spettacolo teatrale sul '68 in lingua francese a Trento	Intera classe
13/11/2009	Conferenza presso l'Università degli Studi di Verona sul tema: "Il diritto all'informazione"	Intera classe
19/11/2009	Incontro di formazione sull'Esame di Stato presso il Liceo	Intera classe
settembre – dicembre 2009	Coro d'Istituto	Una alunna
11-18-15-25/01/2010 e 5/02/2010	Lezioni di storia contemporanea presso il Liceo	Gruppo di alunni
14-21-28/01/2010	Incontri di approfondimento "Arte e musica" presso il Liceo	Una alunna
16/01/2010	Progetto "Scuola aperta"	Quattro alunni
5/02/2010	Uscita didattica a Gardone con visita al Vittoriale	Intera classe
6/02/2010	Incontro "Fidas" presso il Liceo	Intera classe
22/02/2010	Lezione sull'antisemitismo presso il Liceo	Intera classe

26/02/2010	Certificazione esterna di lingua francese DELF	Due alunne
9-13/03/2010	Viaggio di istruzione in Provenza e Costa azzurra	Intera classe
17/03/2010	Rappresentazione teatrale: "Così è se vi pare" di Pirandello	Intera classe
23/03/2010	Seminario della cooperativa "Energie sociali" sul tema: "La cittadinanza e l'Europa"	Intera classe
<b>Incontri di orientamento</b>		
13/01 e 11/02/2010	Attività di orientamento in uscita	Intera classe
/02/20102	Presentazione dell'Università di Verona	Intera classe
26/02/2010	Orientamento sul mondo del lavoro	Cinque alunni

#### 4. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2009-2010 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:

##### COMPORAMENTALI

- Partecipare al dibattito educativo nel rispetto delle opinioni altrui
- Mantenere un comportamento costruttivo e responsabile nell'attuazione delle attività programmate
- Sviluppare la capacità di effettuare scelte universitarie consapevoli

##### COGNITIVI

- Potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti; leggere e interpretare le risposte
- Sviluppare la capacità di operare collegamenti autonomi tra ambiti disciplinari diversi
- Sviluppare la capacità di attuare autonomamente percorsi individuali di ricerca

#### 5. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Sono state individuate le seguenti tematiche pluridisciplinari:

➤ *I percorsi dell'identità;*

➤ *La rielaborazione del passato tra rimozione e nostalgia.*

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

### Criteria di valutazione

#### OTTIMO – ECCELLENTE ( 9 – 10 )

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

#### BUONO ( 8 )

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

#### DISCRETO ( 7 )

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

#### SUFFICIENTE ( 6 )

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

#### INSUFFICIENTE ( 5 )

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

#### GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ( 4 )

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

#### DEL TUTTO NEGATIVO ( 3 – 2 – 1 )

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

### IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta , ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni .

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere fin dai primi giorni dell'anno scolastico sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento e che viene di seguito riportata:

### CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Collaborazione con insegnanti e compagni
- Rispetto degli impegni scolastici

Il voto di condotta , proposto di norma dal Docente con il maggior numero di ore di insegnamento nella Classe e/o dal Coordinatore di Classe, tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento .

Considerati i suddetti criteri è approvata la seguente griglia:

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivo interesse e partecipazione molto attiva alle lezioni con contributi personali</li> <li>• Regolare, serio e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche</li> <li>• Frequenza costante e assidua</li> <li>• Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto</li> <li>• Ottima socializzazione e partecipazione attiva alla vita e ai progetti dell'istituto</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buona partecipazione alle lezioni</li> <li>• Costante adempimento dei doveri scolastici</li> <li>• Equilibrio nei rapporti con gli altri</li> <li>• Rispetto del regolamento d'Istituto</li> <li>• Frequenza costante</li> <li>• Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sufficiente attenzione e partecipazione discreta alle attività scolastiche</li> <li>• Svolgimento regolare dei compiti assegnati</li> <li>• Osservazione corretta delle norme scolastiche</li> <li>• Qualche episodio di disturbo durante le lezioni</li> <li>• Partecipazione sufficientemente collaborativa al funzionamento del gruppo classe</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse discontinuo per alcune discipline</li> <li>• Sufficiente svolgimento dei doveri scolastici</li> <li>• Rapporti di sufficiente collaborazione con gli altri</li> <li>• Saltuario disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata con note del professore di classe</li> <li>• Episodi di mancato rispetto del regolamento d'istituto</li> <li>• Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse selettivo per alcune discipline</li> <li>• Discontinuo svolgimento dei doveri scolastici</li> <li>• Rapporti di non collaborazione con gli altri</li> <li>• Saltuario disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata dal professore e/o dal Dirigente scolastico</li> <li>• Disattenzione saltuaria alle lezioni</li> <li>• Funzione poco attiva all'interno del gruppo classe</li> <li>• Episodi di mancato rispetto del regolamento d'istituto</li> <li>• Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate e uscite anticipate troppo frequenti se non adeguatamente giustificate.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Totale disinteresse per l'attività didattica</li> <li>• Assiduo disturbo alle lezioni</li> <li>• Comportamento gravemente scorretto segnato da atti di prepotenza, turpiloquio verso docenti e compagni</li> <li>• Provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni</li> <li>• Ritardi costanti non giustificati</li> <li>• Gravi o ripetuti atti di danneggiamento della cosa pubblica</li> </ul>

## 7. CRITERI METODOLOGICI COMUNI

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Si precisa, in generale, che gran parte dei docenti ha adottato la lezione frontale e in alcune discipline la presentazione degli argomenti didattici è stata supportata e/o integrata con l'uso di materiali audiovisivi.

Riguardo alla preparazione all'esame si segnala quanto segue:

- Preparazione alla prima prova: le verifiche scritte somministrate sono state analisi testuali, saggi brevi e/o articolo di giornale, temi argomentativi.
- Preparazione alla seconda prova: sono state assegnate prove di precedenti esami di stato o simili, in modo da preparare gli studenti a sostenere con successo la prova.
- Preparazione terza prova: i singoli docenti hanno utilizzato nelle verifiche somministrate nel corso dell'anno scolastico le diverse tipologie previste per l'esame, in particolare si è utilizzata la tipologia B.
- Preparazione al colloquio: nelle interrogazioni orali gli studenti sono stati stimolati ad approntare percorsi trasversali all'interno del programma studiato e tra più discipline, seguendo anche come traccia i percorsi tematici indicati dal Consiglio di Classe.

Gli allievi sono stati invitati a predisporre un percorso individuale su tematiche di loro interesse attinenti agli argomenti e/o periodi storico-letterari affrontati. Sono stati illustrati agli studenti i criteri da seguire e sono state date indicazioni su possibili percorsi e bibliografia. I docenti sono stati disponibili, su richiesta, a seguire gli studenti nella ricerca e organizzazione dell'argomento per l'esame.

Il Consiglio di Classe ha programmato due simulazioni di terza prova e, in contemporanea con le altre classi quinte del nostro istituto, anche una simulazione comune di prima e di seconda prova.

- **Prima prova scritta:** e' stata programmata una simulazione di prima prova **in data 18/05/2010**
- **Seconda prova scritta:** e' stata programmata una simulazione di seconda prova **in data 19/05/2010**
- **Terza prova scritta:** sono state effettuate le seguenti simulazioni di terza prova:

### I simulazione: effettuata in data 15/12/2009

<b>Durata</b>	3 ore e mezzo
<b>Materie coinvolte</b>	latino, inglese, storia, matematica
<b>Tipologia e numero dei quesiti</b>	tre quesiti per disciplina - tipologia B (risposta singola)
<b>Valutazione</b>	in quindicesimi e in decimi
<b>Parametri di valutazione</b> (vd. griglia allegata al testo della prova a p. 82-83 del presente documento)	a) conoscenza dei contenuti b) capacità di sintesi e rielaborazione c) competenza linguistica

### II simulazione: verrà effettuata in data 24/05/2010

<b>Durata</b>	3 ore e mezza
<b>Materie coinvolte</b>	5 materie (da definire)
<b>Tipologia e numero dei quesiti</b>	due quesiti per disciplina - tipologia B (risposta singola)
<b>Valutazione</b>	in quindicesimi e in decimi
<b>Parametri di valutazione</b> (vd. griglia allegata al testo della prova a p. 82-83 del presente documento)	a) conoscenza dei contenuti b) capacità di sintesi e rielaborazione c) competenza linguistica

## **ARGOMENTO DI INIZIO COLLOQUIO**

In relazione alla elaborazione dell'argomento presentato dagli alunni per la prova orale dello esame di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 323/1998, il Consiglio approva le seguenti indicazioni generali:

- L'argomento è scelto liberamente dal candidato sulla base dei propri interessi culturali
- Il tema scelto può essere a carattere monodisciplinare o pluridisciplinare
- L'eventuale approfondimento può essere presentato in formato cartaceo, e può essere esposto utilizzando un supporto elettronico (power point ecc.)
- Il cartaceo dovrebbe preferibilmente consistere in uno schema o mappa concettuale di sintesi da fornire alla Commissione d'esame nei tempi stabiliti, preceduto da una breve presentazione del percorso, anche in riferimento alle ragioni della scelta. Esso dovrebbe essere accompagnato da una bibliografia e una sitografia ragionate, che documentino la scientificità del lavoro
- Il tema può essere presentato ed esposto in parte in lingua straniera qualora l'argomento sia specificamente legato alla/e lingua/e straniera/e studiata/e.

\*\*\*\*\*

## 8. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

**MATERIA: ITALIANO E LATINO    CLASSE 5DL    A.S. 2009-2010**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Giuseppe Venturini**

### **Testo in adozione:**

G. Armellini, A. Colombo, Letterature letterature, Zanichelli, Bo, 2005, voll. III, F-G-H

N. Sapegno, Divina Commedia, Paradiso, La Nuova Italia, Fi, 2004.

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso del triennio ha dimostrato molto impegno e partecipazione che hanno sicuramente favorito la crescita intellettuale dei singoli alunni i quali hanno sempre dimostrato buona disponibilità alle varie iniziative proposte dall'insegnante ed un adeguato interesse nei confronti della materia.

Gli esiti ottenuti dimostrano che la classe ha raggiunto complessivamente un buon livello, sia nella gestione del colloquio che nella produzione scritta, tale da poter affrontare in modo corretto e disinvolto le prove d'esame.

Molte alunne, lavorando con impegno e tenacia, hanno evidenziato una buona formazione letteraria ed una sicura assimilazione dei contenuti trasmessi.

La programmazione prevista all'inizio dell'anno scolastico è stata sostanzialmente rispettata.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In riferimento agli obiettivi fissati dal Coordinamento di Lettere del triennio di codesto Liceo si considerano:

1. Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato;
2. Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria ed il suo contesto storico-sociale e culturale in cui si colloca;
3. Analizzare il testo letterario sotto il profilo dei contenuti espressi e sotto quello stilistico;
4. Saper riferire con chiarezza, in maniera essenziale e con sufficiente proprietà di linguaggio le coordinate storico-letterarie dei testi, degli autori e dei fenomeni letterari studiati;
5. Produrre testi scritti di diversa tipologia (saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, testo argomentativo) con rispetto delle consegne, con esposizione sufficientemente ordinata e con un registro linguistico sostanzialmente rispettato;
6. Mettere in rapporto il testo con le varie esperienze e la propria sensibilità per formulare il proprio giudizio critico;
7. Mettere in relazione autori e testi della letteratura italiana con autori e testi della letteratura straniera;
8. Saper operare collegamenti pluridisciplinari su tematiche comuni in vista del colloquio d'esame.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il programma è stato articolato attraverso lezioni frontali volte ad illustrare il percorso storico dell'epoca, le particolarità fondamentali del fenomeno letterario ed infine il profilo di un autore.

Le lezioni sono state accompagnate da fotocopie relative alle correnti ed ai singoli autori.

I fenomeni letterari nonché gli stessi autori sono stati presentati dapprima da introduzioni storiche; poi approfonditi direttamente attraverso i testi, ai quali è stata data molta importanza soprattutto per la comprensione della poetica e del pensiero. Si è evitata in tal modo l'acquisizione puramente mnemonica e passiva dei concetti considerati, si è perciò favorita la formazione della conoscenza consapevole, sensibilità e del gusto artistico dell'alunno.

Gli alunni sono stati invitati a cogliere le affinità interculturali dei vari fenomeni letterari.

Le esercitazioni scritte, svolte nell'arco dei cinque anni, hanno avuto come specifica attenzione l'espressione scritta nei suoi vari aspetti ed usi. Si è posta inoltre molta attenzione alle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato (analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, tema argomentativo).

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state svolte due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre, tre scritte e tre orali nel secondo quadrimestre. Nelle verifiche orali sono contemplati anche dei test a risposta breve simili alla tipologia di terza prova dell'esame di stato. Nel mese di maggio verrà effettuata una simulazione di prima prova comune alle altre classi terminali di liceo.

Nella valutazione sono stati considerati, alla luce da quanto è stato deliberato dagli organi collegiali del Liceo, i seguenti criteri:

##### Prove scritte:

- Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia/comprendimento (per l'analisi del testo)
- Argomentazione e struttura del discorso/ analisi del testo
- Apporti critici/approfondimenti
- Correttezza, proprietà e registro linguistico

##### Prove orali:

- Conoscenza dei contenuti
- Qualità espressive
- Capacità di rielaborazione

Si allegano le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali.

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Recupero in itinere

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

##### **Testi di riferimento:**

G. Armellini A. Colombo, Letterature letterature, Zanichelli, Bo, 2005, voll.3 F G H

N. Sapegno, Divina Commedia (Paradiso), La Nuova Italia, Fi, 2004

#### STORIA DELLA LETTERATURA

Il secondo Ottocento	cap.	25
Il Positivismo		25.2
Il problema della lingua		25.9
La narrativa scapigliata		26.1
Verismo e dintorni		26.2
La reazione al verismo e Fogazzaro		26.3
La narrativa d'appendice		26.4
Giovanni Verga	cap.	28
Uno scrittore silenzioso		28.1
Il verismo di Verga		28.2
I Malavoglia		28.3
Le Novelle rusticane e Mastro don Gesualdo		28.4
Le altre opere e il silenzio		28.5
Interpretazioni di Verga		28.6
Giovanni Pascoli	cap.	29
Uno sventurato successo		29.1

L'eroe e il fanciullino		29.2
Il predicatore		29.3
La poetica del fanciullino		29.4
Le raccolte, i temi		29.5
Lo stile		29.6
Un'affascinante ambiguità		29.7
Gabriele D'Annunzio	cap.	30
La vita inimitabile		30.1
Un'opera multiforme		30.2
L'estetismo giovanile		30.2
Il superuomo letterario		30.3
Il teatro		30.4
Il D'Annunzio notturno		30.5
Tra varietà e uniformità		30.6
Il maestro di vita		30.7
Il primo Novecento: Il pensiero della crisi	cap.	31
Un'età di fratture		31.1
Letteratura e società		
Le avanguardie		31.5
La nuova poesia		31.7
La nuova narrativa		31.8
La cultura in Italia		
La lingua		31.10
Un'età di sperimentalismo		32.1
La poesia crepuscolare		32.2
Il Futurismo		32.3.
Gli scrittori vociani		32.4
L'ermetismo		32.6
Umberto Saba		32.7
La narrativa di consumo		32.17
Luigi Pirandello	cap.	33
Un involontario soggiorno sulla terra		33.1
La poetica		33.2
La narrativa		33.3
Il teatro		33.4
Pirandello ed il suo pubblico		33.5
Italo Svevo	cap.	34
Il vizio di scrivere		34.1
Una vita		34.2
Senilità		34.3
La coscienza di Zeno		34.4
Le altre opere		34.5
Uno scrittore europeo		34.6
Giuseppe Ungaretti	cap.	35
Vita di un uomo		35.1
La poetica		35.2
L'opera		35.3
L'Allegria		35.3
Sentimento del tempo		35.4
I versi della maturità e della vecchiaia		35.5
La lezione di Ungaretti		35.6

Eugenio Montale	cap. 36
Una lezione di decenza	36.1
La poetica	36.2
La poesia, prima fase	36.3
Ossi di seppia	36.3
Le occasioni , la bufera	36.4
Montale prosatore	36.5
La poesia: gli ultimi tre libri	36.6
L'eredità di Montale	36.7
Il secondo Novecento	cap. 37
Temi della cultura contemporanea	
Teorie della letteratura	37.1
Impegno, marxismo e letteratura	37.3
Strutturalismo e semiotica	37.4
Il Neorealismo	38.2
Italo Calvino	cap. 40
Una sfida al labirinto con la ragione e la fantasia	40.1
Realismi	40.2
Dalla favola alla fantascienza	40.3
L'ultimo Calvino	40.4

\*\*\*\*\*

#### ANTOLOGIA vol. F

Le poetiche del dibattito letterario	25
T25.21 C. Baudelaire Corrispondenze	
T25.27 E. Zola Il romanzo sperimentale	
T25.28 L. Capuana Lo scrittore e lo scienziato	
T25.33 M. Serao Abbiamo tre lingue	
La narrativa nell'età del Naturalismo	26
T26.4 E. Zola La stireria	
L'Estetismo	
T26.13 O.Wilde Un nuovo edonismo.	
La narrativa e la poesia	
T26.20 L. Capuana Il Marchese di Roccaverdina	
T26.22 M. Serao L'estrazione del lotto	
T26.24 A. Fogazzaro Un'eroina fatale	
T26.25 A:Fogazzaro Giorni di breva e pioggia	
T26.28 Il romanzo d'appendice	
Giovanni Verga	28
Le Novelle:	
T28.10 Rosso Malpelo	
T28.12 La lupa	
T28.13 Libertà	
I Malavoglia:	
T28.19 Ora è tempo d'andarsene	
Mastro don Gesualdo:	
Il teatro:	
T28.23 Cavalleria rusticana	
C28.1 L. Russo, I Malavoglia romanzo della fedeltà	
C28.2 A. Asor Rosa, Un pessimismo senza illusioni	
Giovanni Pascoli	29
T29.4 Né socialista né antisocialista	

T29.6 La grande proletaria si è mossa

T29.7 E' dentro di noi un fanciullino

Myricae:

T29.11 Arano

T29.13 Lavandare

T29.16 Il X agosto

Poemetti:

T29.20 Digitale purpurea

Canti di Castelvecchio:

T29.26 Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio 30

T30.5 Il discorso della siepe

Le Laudi:

T30.20 La sera fiesolana

T30.21 La pioggia nel pineto

D'Annunzio "notturno":

T30.27 Scrivo nell'oscurità

T30.26. La cicala vespertina

#### ANTOLOGIA vol. G

La crisi delle certezze scientifiche 31

Le Avanguardie

T31.14 F. T. Marinetti Manifesto del Futurismo

T31.15 F. T. Marinetti Manifesto tecnico della letteratura futurista

T31.16 T. Tzara Dada 1918

T31.17 A. Breton Primo manifesto del Surrealismo

La nuova narrativa 32

T32.68 T. Mann La morte a Venezia

T32.71 J.P. Sartre La nausea

Un'età di sperimentalismi:

I Crepuscolari

T32.16 G. Gozzano Le buone cose di pessimo gusto

T32.17 G. Gozzano Signorina Felicità

Il Futurismo

T32.21 F.T. Marinetti All'automobile da corsa

La prosa tra le due guerre

La narrativa di consumo

T32.93 Liala non dovrebbe aver letto D'Annunzio

La poesia tra le due guerre

T32.34 U. Saba La capra

T32.36 Ritratto della mia bambina

L'Ermetismo

T32.51 S. Quasimodo Strada di Agrigentum

Luigi Pirandello 33

T33.1 Un'enorme pupazzata

T33.3 Testamento

T33.5 Il sentimento del contrario

T33.9 La carriola

I romanzi

Il fu Mattia Pascal

T33.13 Io e l'ombra mia

Uno nessuno centomila

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore

T33.17 Siamo qua in cerca d'un autore Enrico IV T33.20 Fisso in questa eternità di maschera	
Italo Svevo	34
T34.5 Svevo e la psicanalisi Senilità:	
T34.9 La metamorfosi di Angiolina La coscienza di Zeno:	
T34.12 Il fumo	
T34.13 Lo schiaffo	
C34.3 G. Petronio, La critica	
Giuseppe Ungaretti	35
T35.6 La missione della poesia L'Allegria:	
T35.11 Nostalgia	
T35.12 Vanità	
Sentimento del tempo:	
T35.15 La madre	
Eugenio Montale	36
T36.5 La poesia come oggetto	
T36.11 E' ancora possibile la poesia?	
Ossi di seppia:	
T36.9 I limoni	
T36.11 Spesso il male di vivere ho incontrato	
T36.13 Cigola la carrucola	
Le occasioni:	
T36.16 Non recider, forbice ,quel volto	
La bufera ed altro:	
T36.20 La frangia dei capelli	
T36.26 Ho sceso le scale...	

#### ANTOLOGIA vol. H

Il secondo Novecento	37
La cultura di massa:	
T37.24 I. Calvino, Che cos'è il Neorealismo	
Letterature dal mondo	38
T38,14 M. Yourcenar Muenster	
T 38.20 J. Kerouac Lungo le strade leggeri come piume	
T38.8 E. Jonesco ,La cantatrice calva	
La narrativa negli anni del Neorealismo	
T38.28 C. Pavese La collina	
La narrativa negli anni della trasformazione	
T38.38 E. Morante Sere stellate	
T38.39 G. Tomasi di Lampedusa Il suo disgusto cedeva il posto alla compassione	
Dante Alighieri, Divina Commedia ,Paradiso, canti: I, III, VI, XI, XV, XXVIII.	

I rappresentanti di classe

Prof.

---



---

Villafranca di Verona 15.05.2010

## MATERIA: LATINO CLASSE 5DL A.S. 2009-2010

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Giuseppe Venturini**

### Testi di riferimento:

GB. Conte , E. Pianezzola, Corso integrato di letteratura latina , Le Monnier, Fi, 2004, voll.4,5

L. Zappella, Le due città paganesimo e cristianesimo in Agostino, Signorelli, Mi, 2005

N. Flocchini, P. Guidotti, M. Moscio, Il latino di base ,Bompiani, Mi,2000 , voll. 1,2

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato partecipazione all'attività didattica della disciplina applicandosi con costanza ed interesse. La maggior parte degli alunni è in grado di collocare un testo sia nel relativo contesto storico-culturale sia negli sviluppi della civiltà latina , di inquadrare il brano nell'opera complessiva dell'autore, di riconoscere il valore storico,culturale e letterario di un testo , di mettere in relazione i nodi concettuali proposti con i testo letti.

Meno sicuro invece risulta lo studio della lingua, carenza spiegabile con la caratteristica della sperimentazione stessa che prevede nel triennio verifiche solo orali (e due ore settimanali di insegnamento). Tale attività, a mio avviso, risulta poco motivante ai fini del mantenimento dell'abilità traduttiva .

Il programma effettivamente svolto coincide con quello previsto all'inizio dell'anno scolastico.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Si fa riferimento a quelli fissati dal coordinamento di lettere del triennio e precisamente:

- 1.Riconoscere le principali strutture morfosintattiche e logico-semantiche in base ai programmi svolti;
2. Tradurre brani dal latino rispettando i codici linguistici e i sistemi grammaticali e sintattici delle lingue di partenza e di arrivo;
3. Riconoscere la tipologia dei testi tradotti;
4. Collocare i testi e gli autori nelle trama generale della storia letteraria;
5. Riconoscere i rapporti del mondo latino col mondo moderno;
6. Individuare i principali generi letterari , i topoi, gli stili;
7. Saper riconoscere i legami della lingua latina con quella italiana;
8. Saper istituire confronti tra il mondo classico e la cultura moderna , in relazione alle tematiche studiate.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è svolta per lo più mediante lezione frontale e dialogata sul programma di storia letteraria e sulla lettura ed analisi di testi e passi scelti dal percorso in lingua latina.

La trattazione storica della letteratura latina ha seguito l'impostazione tradizionale: ciascun autore è stato introdotto da una contestualizzazione storico-letteraria ,seguita dalla biografia e dalle opere, per passare poi alla lettura ed all'analisi.

I testi latini sono stati letti, tradotti ed analizzati in classe dall'insegnante che ha guidato gli alunni a compiere osservazioni e riflessioni di natura grammaticale ,stilistica e critica.

Trattandosi di un indirizzo sperimentale linguistico che non prevede la valutazione scritta e considerando le due ore curricolari alla settimana ,sono stati privilegiati i contenuti che consentono di cogliere le strutture fondamentali della disciplina.

Strumenti:

- Libri di testo:

GB. Conte, E. Pianezzola, Corso integrato di letteratura latina, Le Monnier, Fi, 2004, voll.4,5.

L. Zappella, Le due città, paganesimo e cristianesimo in Agostino, Signorelli, Mi, 2005.

N. Flocchini, P. Guidotti, M. Moscio, Il latino di base, Bompiani,MI, 2000 voll. 1, 2.

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate ed interattive

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state effettuate due verifiche per quadrimestre ; una delle suddette è stata somministrata in forma di test a risposta breve conforme alla terza prova dell'esame di stato.

La sperimentazione linguistica di codesto Liceo non prevede la valutazione scritta per il latino del triennio.

Per quel che riguarda i criteri di valutazione si veda griglia allegata.

Nella valutazione sono stati considerati, alla luce di quanto deliberato dagli organi collegiali del Liceo, i seguenti criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti

Qualità espressive

Capacità di rielaborazione

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Recupero in itinere

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

##### **Testi in uso e di riferimento:**

GB. Conte, E. Pianezzola, Corso integrato di letteratura latina, Le Monnier, Fi, 2004, voll.4 e 5.

L.Zappella, Le due città, paganesimo e cristianesimo in Agostino, Signorelli ed., Mi, 2005

N. Flocchini, P. Guidotti, M. Moscio, Il latino di base, (teoria ed esercizi), Bompiani, Mi, 2000, vol.2

#### LETTERATURA VOL. 4

Età imperiale( da Tiberio ai Flavi) cap. 1

I generi poetici nell'età giulio-claudia

1.1 Poesia minore della generazione ovidiana: la poesia astronomica

1.2 L'Appendix Vergiliana

1.3 Fedro e la tradizione della favola

1.4 I generi poetici nell'età neroniana

Seneca cap. 3

3.1 la vita e le opere

3.2 I dialoghi e la saggezza storica

3.3 Filosofia e potere

3.4 La pratica quotidiana della filosofia: Ep.ad Lucilium

3.5 Lo stile drammatico

3.6 Le tragedie

3.7 L'Apokolokyntosis

3.8 La fortuna

T2 Il tempo unico vero possesso dell'uomo Ep.ad Luc.

T6 Il suicidio, atto estremo di libertà Ep.ad Luc.

T7 Sillogismo del perfetto saggio

T10 La filosofia medicina dell'anima

T14 Vita attiva e vita contemplativa, de otio

T15 Contro il perdono indiscriminato

T18 Il giudizio infernale , Apokolokyntosis

Dibattito critico:

Le condizioni di Seneca sono il riflesso del tormento di un'anima o la forma retorica di un pensiero filosofico?

Petronio cap. 5  
5.1 Il Satyricon  
T5 Inizio del banchetto.L'ingresso di Trimalcione  
T6 Chiacchiere tra convitati  
T7 L'arrivo di Abinna  
T9 La matrona di Efeso

Quintiliano cap. 10  
10.1 la vita e le opere  
10.2 I rimedi alla corruzione dell'eloquenza  
10.3 Il programma educativo di Quintiliano  
10.4 L'oratore ed il principe  
  
T4 L'equilibrio nell'educazione  
T5 Demostene e Cicerone a confronto

Apuleio cap. 14  
14.1 La vita e le opere  
14.2 Una figura complessa di oratore,scienziato,filosofo  
14.3 Apuleio e il romanzo  
14.4 Lingua e stile  
14.5 La fortuna  
  
T1 La difesa di Apuleio  
T4 Metamorfosi di Panfila  
T8 Psiche alla ricerca dello sposo

#### LETTERATURA VOL. 5

La prima letteratura cristiana cap.1  
1.1 alle origini di una letteratura cristiana  
1.2 Gli apologisti  
1.3 Commodiano

Tertulliano  
T2 la testimonianza dell'anima ,Apologeticum  
Da Costantino al sacco di Roma cap. 2

La letteratura pagana del IV secolo cap. 3 (solo 3.1)

Il trionfo del cristianesimo cap. 4  
4.1 La seconda apologetica  
4.2 La lotta contro le eresie  
4.3 La letteratura agiografica  
4.4 La poesia cristiana  
4.5 Prudenzio e Paolino da Nola

I Padri della Chiesa cap. 5  
5.1 Ambrogio  
5.2 Girolamo  
5.3 Agostino  
5.4 Altri padri della Chiesa

T3 Giustizia e beneficenza sono i fondamenti della società Amb. De officiis ministrorum  
T5 Autori cristiani e autori pagani Gir. Epistulae  
T7 I peccati dell'infanzia Ago. Confessiones

Da Onorio ad Odoacre cap. 6  
6.1 La fine dell'impero d'Occidente  
6.2 Cronaca e storiografia cristiana

### 6.3 La nuova poesia

Gli albori del Medioevo

cap. 7

7.1 Continuità e innovazione nella letteratura medievale

7.2 Gli ultimi poeti prima della nascita delle letterature romanze

IV. Dal Medioevo all'Illuminismo (solo introduzione, p. 200)

#### AUTORI, LETTURE, BRANI

Agostino, Le due città

1.1 Il cristianesimo: nascita di una religione (dal 1.1 al 1.5)

2. Paganesimo e cristianesimo tra III e IV secolo (dal 2.1 al 2.4)

#### TESTI

Pianti per la morte di Didone p. 26

La funzione sociale del politeismo p. 46

3. Le due città: Roma e Gerusalemme

La società romana: domus Sardanapali p. 59

Il principe ideale p. 68

Le due città p. 70

Optima hereditas

Eredità: i Padri della chiesa p. 74

Gli eredi: il sapere nel Medioevo p. 75

Prove di tolleranza: libertà religiosa e libertà di coscienza p. 83

Il cristianesimo postmoderno p. 87

#### GRAMMATICA

Cap V, Le proposizioni subordinate esplicitate: uso dei modi e dei tempi

Cap X, Il discorso indiretto

I rappresentanti di classe

---

---

Prof.

---

Villafranca di Verona 15.05.2010

## MATERIA: FILOSOFIA E STORIA CLASSE 5DL A.S. 2009-2010

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa Mariangela Icarelli**

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato interesse per la filosofia e la storia, partecipando abbastanza attivamente alle lezioni e studiando con impegno. Qualche difficoltà si è riscontrata nell'uso del lessico specifico, nella capacità di condurre argomentazioni chiare e lineari, nell'approfondimento critico, ma gli studenti della 5D hanno affrontato con coraggio e buona volontà gli ostacoli via via incontrati.

Un gruppo di alunne ha dimostrato particolare interesse per queste discipline, accompagnato da una certa vivacità culturale, ottenendo risultati buoni e più che buoni. Un numero consistente di alunni si attesta su un livello discreto/più che discreto o sufficiente, mostrando una conoscenza dei contenuti soddisfacente, anche se non sempre accompagnata da consapevolezza critica e da padronanza e interiorizzazione dei temi e dei problemi affrontati.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi dell'insegnamento della storia e della filosofia, come già specificato nella programmazione annuale e in linea con le indicazioni fissate dal Dipartimento di scienze umane, sono, in sintesi, i seguenti:

Conoscenze: conoscere i nodi salienti del pensiero dei filosofi e dei movimenti filosofici; conoscere le questioni fondamentali della storia contemporanea.

Abilità: saper esporre e argomentare in modo chiaro, ordinato e coerente; saper individuare, in un testo storico o filosofico, i passaggi logici fondamentali (analisi); saper cogliere, di un testo filosofico, di un documento storico o di un passo di critica storiografica, la tesi di fondo (sintesi).

Capacità critiche e competenze: saper condurre analisi comparative fra i diversi orientamenti filosofici; saper istituire collegamenti tra fenomeni o avvenimenti storici; saper esprimere una valutazione personale motivata sul pensiero dei filosofi, sui diversi orientamenti filosofici e sulle principali questioni storiche; saper sostenere con sufficiente disinvoltura un confronto dialettico su questioni filosofiche e storiche; sviluppare il gusto per la riflessione critica e teoretica, anche in riferimento ad ambiti del sapere non propriamente filosofici; sviluppare l'orientamento alla riflessione critica e teoretica come modalità di approccio al reale.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nell'insegnamento della storia e della filosofia si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale, soprattutto per l'inquadramento di temi e problemi;
- lezione dialogata su testi filosofici, documenti storici e passi di critica storiografica.

Si sono utilizzati i seguenti strumenti e materiali:

- libro di testo (FILOSOFIA: N Abbagnano, G. Fornero, *Itinerari di filosofia*, voll. 2B-3A-3B, Paravia Editore; STORIA: M.Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *La città dell'uomo*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, voll. 2-3);
- schemi e tavole sinottiche forniti agli studenti in fotocopia;
- testi filosofici, documenti storici, passi di critica storiografica, materiali forniti in fotocopia;
- power point per la presentazione di argomenti storici.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Si sono adottate le seguenti tipologie di verifica:

- verifica orale;
- verifiche scritte, con quesiti a risposta aperta, oppure a risposta sintetica (tipologia B dell'esame di stato).

Hanno costituito criterio di valutazione della prova orale e delle verifiche scritte:

- le conoscenze acquisite (ampiezza e correttezza dei contenuti)
- le capacità e competenze evidenziate
  - ◆ dal punto di vista espressivo (proprietà lessicale, rigore, ordine espositivo)
  - ◆ dal punto di vista critico (capacità di analisi e di sintesi, capacità di formulare un giudizio critico, di istituire collegamenti fra diversi ambiti disciplinari, di riflettere filosoficamente, di approfondire autonomamente).

La griglia adottata è quella condivisa dal Dipartimento disciplinare, allegata al Documento della classe.

### **RELAZIONE SULLE VERIFICHE DI FILOSOFIA**

Durante l'anno scolastico si sono effettuate le seguenti prove di filosofia:

**TRIMESTRE:** 2 verifiche scritte e una verifica orale.

**PENTAMESTRE:** 2 verifiche scritte e una verifica orale.

Nelle verifiche scritte di filosofia si è privilegiata la tipologia del quesito a risposta sintetica (tipologia B).

### **RELAZIONE SULLE VERIFICHE DI STORIA**

Durante l'anno scolastico si sono effettuate le seguenti prove di filosofia:

**TRIMESTRE:** 1 verifica scritta e 1 verifica orale.

**PENTAMESTRE:** 2 verifiche scritte e 1 verifica orale.

Nelle verifiche scritte di storia si è privilegiata la tipologia del quesito a risposta sintetica (tipologia B).

#### **E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Recupero in itinere

#### **F) PROGRAMMI SVOLTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO**

#### **Materia: FILOSOFIA**

Nella programmazione di filosofia si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Dipartimento di Scienze Umane del Liceo Medi. Ecco le indicazioni del Dipartimento:

- trattazione degli autori ritenuti irrinunciabili: Kant, Hegel, Marx, Nietzsche, Freud;
- trattazione di nuclei tematici, preferibilmente sul pensiero del Novecento, costruiti attraverso percorsi storico-critici che non possono prescindere dalla lettura di passi antologici, scelti tra i seguenti:
  - ◆ la filosofia dell'esistenza tra Otto e Novecento
  - ◆ epistemologia, scienze della natura e scienze sociali
  - ◆ la filosofia della storia
  - ◆ la filosofia del linguaggio
  - ◆ la filosofia politica
  - ◆ il tema dell'estetica
  - ◆ crisi della metafisica e crisi del soggetto.

Il programma della 5D aderisce, in linea di massima, a queste indicazioni, ma la ripresa di argomenti solitamente affrontati nel quarto anno (razionalismo ed empirismo, in particolare il pensiero di D. Hume) e l'inclusione del criticismo kantiano, cui si è dato ampio spazio, hanno determinato una trattazione più sintetica del pensiero di altri autori. L'idealismo hegeliano, ad esempio, è stato affrontato solo attraverso l'analisi della Fenomenologia dello Spirito e l'approfondimento della Filosofia dello Spirito.

Si è inoltre tenuto conto della discontinuità didattica in questa disciplina (ogni anno è cambiato il docente), che non ha favorito la familiarità degli studenti con le categorie filosofiche e con il lessico specifico.

Infine, occorre precisare che sono stati letti alcuni testi filosofici (di cui si dà nel programma precisa indicazione), privilegiando un approccio più teoretico che storico.

## DALL'EMPIRISMO AL CRITICISMO

D. Hume e l'analisi critica del principio di causa.

Il pensiero di I. Kant e i problemi lasciati aperti dal razionalismo e dall'empirismo.

Il pensiero di Kant e la fisica galileiano-newtoniana.

Il risveglio dal sonno dogmatico: Kant e la filosofia di Hume

## IL CRITICISMO KANTIANO

### La Critica della ragion pura

Il problema generale dell'opera: la ragion pura teoretica e i problemi della Critica della ragion pura.

I giudizi; i giudizi sintetici a priori.

La "rivoluzione copernicana" e il criticismo.

L'*Estetica trascendentale*: la teoria dello spazio e del tempo e la fondazione kantiana delle scienze matematiche.

L'*Analitica trascendentale*:

- ◆ le categorie e la deduzione trascendentale delle categorie;
- ◆ gli schemi trascendentali;
- ◆ i giudizi sintetici a priori (principi) della fisica e la fondazione kantiana della fisica newtoniana;
- ◆ lo "Io penso", legislatore della natura;
- ◆ fenomeno e noumeno.

La *Dialettica trascendentale*:

- ◆ le idee della metafisica: anima, mondo, Dio;
- ◆ la critica della psicologia razionale (paralogismi), della cosmologia razionale (antinomie) e della teologia razionale (critica delle prove dell'esistenza di Dio);
- ◆ la funzione regolativa, non costitutiva delle idee;
- ◆ il nuovo concetto di metafisica come filosofia trascendentale.

### Letture antologiche:

Da I. Kant, *Critica della ragion pura*, Prefazione alla prima edizione, "Le vicissitudini della metafisica" (passo in fotocopia).

Da I. Kant, *Critica della ragion pura*, Prefazione alla seconda edizione, "La rivoluzione copernicana" (passo in fotocopia).

### La Critica della ragion pratica.

La ragion pura pratica e i compiti della nuova *Critica*.

Massime e imperativi. L'imperativo categorico come legge morale.

La formalità della legge e il dovere.

Le formule kantiane dell'imperativo categorico. L'autonomia della legge morale.

La rivoluzione copernicana morale.

La teoria dei postulati della ragion pratica e la fede morale.

### Letture antologiche:

Da I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, "L'universalità della legge morale", Manuale in adozione, vol. 2B, pagg. 732-733

### La Critica del giudizio

L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico.

Giudizi determinanti e giudizi riflettenti. L'universalità del giudizio estetico.

Il giudizio estetico e la sua condizione di possibilità. L'universalità del giudizio estetico. La rivoluzione copernicana estetica e la determinazione kantiana del "bello".

Il sublime e il "genio".

Il giudizio teleologico: il finalismo come bisogno connaturato alla mente.

## CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO – problemi generali -

Il Romanticismo come problema.

Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco.

La critica dell'Illuminismo.

Il senso dell'infinito e lo "Streben".

La *Sehnsucht*, l'ironia, il titanismo.

Infinità e creatività dell'uomo. Il rapporto tra finito e infinito.

La nuova concezione della storia e della natura.

La filosofia politica del Romanticismo.

## DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO TRASCENDENTALE

Il dibattito sul pensiero di Kant e la questione della "cosa in se".

Fichte: l'infinità dell'io.

Lo "Io penso" nel criticismo kantiano, lo "Io Assoluto" nell'idealismo trascendentale di Fichte.

La Dottrina della scienza e i suoi tre principi. La struttura dialettica dell'io.

La dottrina della conoscenza; la dottrina morale.

La scelta tra idealismo e dogmatismo.

**Lecture antologiche** Da J.G. Fichte, *Fondazione dell'intera dottrina della scienza*, "L'io pone se stesso", in fotocopia (il passo è stato analizzato attraverso un lavoro in coppia svolto dagli studenti)

## IL SISTEMA DELL'IDEALISMO ASSOLUTO: G.W.F. HEGEL

**Le categorie fondamentali dell'idealismo assoluto hegeliano**

L'assoluto, inteso come soggetto e non più come sostanza.

La razionalità del reale.

La dialettica.

L'Aufhebung; lo "in sé e per sé".

La filosofia e il suo compito.

Il sistema e i suoi momenti (Idea, Natura, Spirito).

Il dibattito critico intorno al giustificazionismo hegeliano.

La critica delle filosofie precedenti: Hegel e gli illuministi, Hegel e i romantici, Hegel e Fichte.

**Lecture antologiche**

Brevi passi da G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello Spirito* (in fotocopia).

Brevi passi da G.W.F. Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche* (in fotocopia).

Brevi passi da G.W.F. Hegel, *Lineamenti di Filosofia del diritto* (in fotocopia).

**La Fenomenologia dello Spirito: prima parte dell'opera.**

Coscienza (cenni).

Autocoscienza:

- ◆ Signoria e servitù;
  - ◆ Storicismo e scetticismo;
  - ◆ La coscienza infelice.
- Ragione (cenni)

**La filosofia dello Spirito.**

Lo Spirito soggettivo e i suoi momenti.

Lo Spirito oggettivo e i suoi momenti: il diritto astratto, la moralità, l'eticità (famiglia, società civile, stato). La concezione hegeliana dello stato. La concezione hegeliana della storia.

Lo Spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia. L'identità di razionale e reale nel pensiero hegeliano.

L'immagine della "nottola di Minerva" e il compito della filosofia. Filosofia e storia della filosofia.

**Lecture antologiche:** Brevi passi in fotocopia sulla concezione hegeliana della filosofia.

## LE VIE DEL PENSIERO DOPO IL SISTEMA DELL'IDEALISMO ASSOLUTO

Inquadramento generale: dalla revisione critica dello hegelismo (sinistra hegeliana) alla contestazione radicale del sistema hegeliano (pensiero di S. Kierkegaard e A. Schopenhauer)

### LA SINISTRA HEGELIANA E LA REVISIONE CRITICA DEL PENSIERO DI HEGEL L'ANALISI FILOSOFICA DELLA RELIGIONE

#### La concezione della religione nel pensiero hegeliano

- ◆ La coscienza infelice
  - ◆ La storia filosofica delle religioni nella filosofia dello Spirito.
- L. Feuerbach: la religione come alienazione della coscienza**
- ◆ Il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica della filosofia speculativa hegeliana.
  - ◆ La critica alla religione: la religione come alienazione.
  - ◆ L'umanesimo e il filantropismo.

#### **K. Marx: la religione "oppio dei popoli"**

- ◆ Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
- ◆ Religione oppio dei popoli: l'analisi marxiana dell'alienazione religiosa

#### **Lecture antologiche:**

Da L. Feuerbach, *L'Essenza del Cristianesimo*, "L'alienazione religiosa", Manuale in adozione, vol. 3A, pagg. 61-62.

Da K. Marx, *Per la critica alla filosofia del diritto di Hegel*, "La religione è l'oppio del popolo" (passo in fotocopia).

### KARL MARX

Caratteristiche del pensiero di Marx.

La *Critica al diritto pubblico di Hegel* e il rifiuto del "misticismo logico" hegeliano. La critica del liberalismo e della scissione tra società civile e stato.

I *Manoscritti economico-filosofici*. La critica dell'economia politica. L'analisi del lavoro e dell'alienazione.

Le *Tesi su Feuerbach* e il nuovo compito della filosofia.

L'*Ideologia tedesca*: il concetto marxiano di ideologia, la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, il materialismo dialettico.

Il *Manifesto*: borghesia, proletariato, lotta di classe; la critica dei falsi socialismi; il programma rivoluzionario.

*Il Capitale*: merce, lavoro, plusvalore; il ciclo economico capitalistico; tendenze e contraddizioni del capitalismo.

La dittatura del proletariato. La futura società comunista.

#### **Lecture antologiche:**

Da K. Marx, *Tesi su Feuerbach*, Tesi n. 4, n.6, n.7, n.8, n.11, Manuale in adozione, vol. 3A, pag. 96.

Da K. Marx, *La sacra famiglia*, "Critica della mistificazione della realtà" (passo in fotocopia).

Da K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici*, "Il lavoro e l'alienazione" (passo in fotocopia).

Da K. Marx, *Ideologia tedesca*, "Struttura e sovrastruttura" (passo in fotocopia).

Da K. Marx, *Manifesto dei comunisti*, brevi passi in fotocopia

### S. KIERKEGAARD e LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA

Filosofia ed esistenza.

La verità del singolo e il rifiuto dell' hegelismo.

Possibilità e scelta. Gli stadi dell'esistenza: vita etica, estetica, religiosa.

Angoscia, disperazione, fede.

#### **Lecture antologiche:**

Da S. Kierkegaard, *Aut aut*, "La necessità della scelta" (passo in fotocopia).

Da S. Kierkegaard, *Postilla conclusiva non scientifica*, “La comprensione dell’esistenza” (passo in fotocopia).

### A. SCHOPENHAUER

Il pensiero di Schopenhauer e il concetto kantiano di rappresentazione.

Il mondo della rappresentazione.

La via d’accesso alla cosa in se’: il mondo come volontà.

Il pessimismo. La critica delle varie forme di ottimismo.

Le vie della liberazione dal dolore.

#### **Letture antologiche:**

Letture di alcune massime da A. Schopenhauer, *L’arte di essere felici*, Adelphi

### IL POSITIVISMO (cenni generali)

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

Positivismo, illuminismo e romanticismo.

La “legge dei tre stadi” di A. Comte come esempio della filosofia della storia positivista.

### IL PENSIERO DI F. NIETZSCHE

Caratteristiche della scrittura di Nietzsche.

*La Nascita della tragedia*: spirito dionisiaco e spirito apollineo.

Le *Considerazioni inattuali* e la riflessione sulla storia.

Le opere dell’illuminismo: *Umano troppo umano*, *Aurora e Gaia scienza*.

*Così parlò Zarathustra*: il superuomo, l’eterno ritorno, la morte di Dio.

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori: *Al di là del bene e del male*, *La genealogia della morale*.

Il problema del nichilismo e il suo superamento.

#### **Letture antologiche:**

Da F. Nietzsche, *La gaia scienza*, “La morte di Dio”, Manuale in adozione, vol. 3A, pag. 303.

Da F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, “Il tramonto di Zarathustra” (passo in fotocopia).

Da F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, “La fedeltà alla terra”, Manuale in adozione, vol. 3A, pagg. 329-330.

Da F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, “L’eterno ritorno. Il morso del pastore” Manuale in adozione, vol. 3A, pagg. 330-332.

### FREUD E LA PSICOANALISI

P. Ricoeur, Freud “maestro del sospetto”.

Dalla medicina positivista agli *Studi sull’isteria*: il caso di Anna O.

Il metodo della psicoanalisi e l’interpretazione dei sogni.

La realtà dell’inconscio e i modi per accedere ad esso.

La scomposizione psicanalitica della personalità.

La teoria della sessualità e il complesso edipico.

La religione e la civiltà.

#### **Letture antologiche:**

Da S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, “La tecnica delle libere associazioni” (passo in fotocopia)

“Le tre mortificazioni dell’umanità” (passo in fotocopia)

Da S. Freud, *Autobiografia*, “Psicoanalisi e filosofia” (passo in fotocopia)

Da S. Freud, *Il motto di spirito e la sua relazione con l’inconscio*, “Filosofia e inconscio” (passo in fotocopia)

Da P. Ricoeur, *Della interpretazione. Saggio su Freud*, “L’interpretazione come esercizio del sospetto” (passo in fotocopia)

## CRITICA E CRESCITA DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA NELL'EPISTEMOLOGIA DEL NOVECENTO

### **Il Circolo di Vienna**

L'analisi del linguaggio e il suo significato.

Il principio di verificazione e la critica della metafisica.

**Lecture antologiche:** Scelta di passi, forniti in fotocopia, dalle opere di R. Carnap e dal *Tractatus logico-philosophicus* di L. Wittgenstein.

### **L'epistemologia di K. Popper.**

Il problema del criterio di demarcazione tra scienza e pseudoscienza.

Il confronto fra teorie e il falsificazionismo metodologico sofisticato.

**Lecture antologiche:** Scelta di passi, forniti in fotocopia, dalle opere di K. Popper.

(argomenti svolti dopo il 15 maggio)

## LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA: M. HEIDEGGER

Il problema teoretico della filosofia dell'esistenza.

Caratteri generali dell'Esistenzialismo contemporaneo: L'esistenzialismo come atmosfera.  
L'esistenzialismo come filosofia.

### **M. Heidegger: Essere e Tempo**

Dall'ontologia classica al problema del senso dell'essere. Essere ed esistenza.

L'essere nel mondo e l'esistenza inautentica.

L'esistenza autentica (la voce della coscienza, l'essere per la morte).

Le forme della temporalità autentica: attimo, decisione anticipatrice, ripresa.

**Lecture antologiche:**

Da M. Heidegger, *Essere e tempo*, scelta di passi forniti in fotocopia.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa

Villafranca di Verona 15.05.2010

## **Materia: STORIA**

Il programma di storia ha risentito della particolare situazione di partenza della classe, caratterizzata dalla discontinuità didattica in questa disciplina (tre docenti in tre anni).

I primi mesi dell'anno scolastico sono stati finalizzati anche alla messa a punto di necessari strumenti metodologici e al chiarimento di alcune categorie fondamentali.

Il programma, pertanto, approfondisce solo parzialmente la storia del Novecento, fino agli anni a ridosso della Seconda Guerra mondiale e comprende, come parte integrante, la lettura di documenti e passi storiografici, tutti indicati nella stesura analitica.

### **L'EUROPA DELLE NAZIONALITÀ (1848-1870)**

#### **L'EUROPA DOPO IL 1848.**

Inquadramento storico e culturale.

La Francia imperiale di Napoleone III. Il Bonapartismo (cenni).

L'Inghilterra liberale (cenni)

L'Impero asburgico, la Guerra austro-prussiana e la nascita della "duplice monarchia".

L'espansionismo russo e la guerra di Crimea (riferimenti generali).

La crisi dell'Impero turco (riferimenti generali).

La Germania bismarckiana: il conflitto con l'Austria e con la Francia (guerra austro-prussiana e guerra franco-prussiana). L'unificazione della Germania e la nascita del Secondo Reich. (riferimenti generali).

#### **IL RISORGIMENTO ITALIANO**

Il nuovo corso del Risorgimento.

Il Piemonte di Cavour avviato a diventare uno stato moderno. Lo Statuto Albertino.

Il "connubio" Cavour-Rattazzi e la nascita del sistema parlamentare.

Cavour e la questione italiana: la Seconda guerra di indipendenza, le insurrezioni nell'Italia centrale, le annessioni.

L'impresa dei Mille, la liberazione del mezzogiorno e la proclamazione del Regno d'Italia.

#### **DESTRA STORICA E PROBLEMI DELL'ITALIA UNITA**

La Destra storica: visione politica e identità sociale.

L'ammodernamento dello Stato e il problema del disavanzo.

Il brigantaggio e le origini della questione meridionale.

La terza guerra di indipendenza e la liberazione del Veneto.

La Questione romana e i tentativi di soluzione.

Il pareggio del bilancio e la fine dell'egemonia della Destra.

### **L'ETA' DELL'IMPERIALISMO (1870-1914)**

Introduzione all'Età dell'imperialismo. Inquadramento generale.

Il dibattito storiografico sull'imperialismo.

#### **Letture per l'approfondimento:**

Da T. Negri, M. Hardt, *Impero*, "Prefazione" (passo in fotocopia)

J. Afghani, *L'imperialismo riluttante*, (passo in fotocopia)

R. Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco*, (passo in fotocopia)

J. Shumpeter, *Imperialismo e capitalismo*, (passo in fotocopia)

J. Hobson, *Le radici economiche dell'imperialismo*, (passo in fotocopia)

## **CRISI E TRASFORMAZIONI DELL'ECONOMIA INDUSTRIALE nell'Età dell'Imperialismo**

Il travolgente sviluppo dell'industria tra ottocento e Novecento: l'età dell'acciaio, del petrolio, dell'elettricità.

La nuova fase del capitalismo: il ruolo delle banche e del capitale finanziario; le concentrazioni industriali (trusts, cartelli, holdings); fordismo e taylorismo. Il capitalismo organizzato.

Il nuovo ruolo dello stato.

L'economia tra sviluppo e crisi: la "grande depressione".

Le grandi migrazioni

### **Letture per l'approfondimento:**

Da Leo Huberman, *Storia popolare del Stati Uniti*, "Le corporations", (fotocopia).

Da E.J. Hobsbawm, *L'Età degli Imperi*, "L'allargarsi dell'economia mondo", (fotocopia).

Da H.Ford, *La mia vita e la mia opera*, "La catena di montaggio", (fotocopia).

Da W. Wilson, *La nuova libertà*, "No alle concentrazioni", (fotocopia).

## **TRASFORMAZIONI SOCIALI nell'Età dell'Imperialismo**

La questione sociale: introduzione.

La questione sociale: interpretazioni e ipotesi di soluzione (il modello filantropico; l'ipotesi interclassista; il pensiero marxista).

La nascita dei partiti di massa.

La Prima Internazionale. La seconda Internazionale.

Il sindacalismo.

Il cattolicesimo sociale

La società di massa

## **TRASFORMAZIONI POLITICHE nell'Età dell'Imperialismo (inquadramento generale)**

Imperialismo e nazionalismo. Idea di nazione e nazionalismo.

L'affermarsi della potenza tedesca. La questione balcanica e il Primo Congresso di Berlino.

Imperialismo e colonialismo.

L'espansione coloniale: cause economiche, politiche e culturali. Gli imperi coloniali tra Ottocento e Novecento. I contrasti per le colonie. Il Secondo Congresso di Berlino.

Tensioni politiche alla vigilia della prima guerra mondiale: le guerre balcaniche e i conflitti per il controllo delle colonie.

La formazione dei blocchi di alleanze.

## **L'ITALIA LIBERALE dai governi della Sinistra storica all'età Giolittiana**

La Sinistra al potere.

La politica interna ed estera di Depretis. La scelta del protezionismo.

La politica interna ed estera di Crispi: riforme interne e colonialismo. Il movimento operaio e la nascita del partito Socialista Italiano.

La questione meridionale.

La crisi di fine secolo.

## **LA SVOLTA LIBERALE DI GIOLITTI. Riformismo politico: la riforma elettorale.**

Decollo industriale ed emigrazione.

L'impresa di Libia.

Trasformismo e crisi del sistema giolittiano.

## LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della prima guerra mondiale: analisi del problema e lettura di passi storiografici.

Il dibattito storiografico sulla prima guerra mondiale.

Lo scoppio del conflitto.

La guerra di movimento.

L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti.

I fronti di guerra: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.

Movimenti contro la guerra. La guerra e la società civile: il fronte interno.

1917: intervento Usa e Rivoluzione in Russia.

La sconfitta degli Imperi centrali e i trattati di pace di Parigi.

Il dibattito storiografico.

### **Letture antologiche per l'approfondimento:**

Le cause della Grande Guerra: passi storiografici in fotocopia.

A. Gibelli, *La grande guerra degli Italiani*, (passo in fotocopia)

E.M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, (passo in fotocopia)

Dal *Messaggio al Congresso di T. W. Wilson*, "I quattordici punti" (fotocopia)

Dal *Patto Costitutivo del 1919*, "La Società delle Nazioni" (fotocopia)

Dalla lettera *Fin dall'inizio* di Benedetto XV ai belligeranti, "Una pace giusta e duratura" (fotocopia)

Dai *Manifesti* di Zimmerwald e di Kienthal, brevi passi in fotocopia.

Il dibattito storiografico sulla prima guerra mondiale. Sintesi in fotocopia.

## LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Russia alla vigilia della rivoluzione. L'opposizione allo zarismo.

La Rivoluzione di febbraio. Il ritorno di Lenin e le Tesi di Aprile. Rivoluzione d'ottobre.

Il dibattito storiografico sulla Rivoluzione russa.

### **Letture antologiche per l'approfondimento:**

Da V.I.Lenin, *Tesi di aprile*, Tutto il potere ai lavoratori (fotocopia).

## IL PERIODO FRA LE DUE GUERRE

"Le conseguenze economiche della pace".

Gli squilibri determinati dal problema delle riparazioni e dell'indebitamento. I nuovi equilibri economici mondiali; le difficoltà della ricostruzione; vincitori e vinti.

### **Letture per l'approfondimento**

Da *Le conseguenze economiche della pace*, di J.M.Keynes, "I pericoli della pace" (fotocopia)

## L'ITALIA, DALLA CRISI DELLO STATO LIBERALE AL REGIME FASCISTA

I problemi del primo dopoguerra in Italia, dal mito della "vittoria mutilata" al biennio rosso.

La nascita del movimento fascista; la fondazione del partito Popolare di Luigi Sturzo.

Le difficoltà dei governi tra il 1918 e il 1922: il "biennio rosso" e la nascita del PCI.

L'affermazione del fascismo, l'alleanza con i liberali, la marcia su Roma e l'incarico di governo a Mussolini. Il delitto Matteotti.

Il discorso del gennaio 1925 e la nascita del regime.

La fascistizzazione del Paese. I caratteri del regime fascista.

Fascismo e Chiesa cattolica: i Patti lateranensi.

La politica economica del fascismo. La crisi economica del '29 e gli anni del consenso. Il modello corporativo.

La politica estera e la guerra d'Etiopia. L'Asse Roma-Berlino.

Fascismo e società civile. L'antifascismo.

Il dibattito storiografico sul fascismo.

**Letture per l'approfondimento:**

Dall'*Appello ai liberi e forti* di Luigi Sturzo, "La nascita del Partito popolare" (fotocopia)

Dal *Programma dei fasci di combattimento*, "Il fascismo delle origini" (fotocopia)

Dal *Programma del Partito comunista*, presentato a Livorno nel gennaio 1921, "Il partito comunista d'Italia" (fotocopia)

Benito Mussolini, *Discorso del bivacco* (passi)

Da Renzo De Felice, *Intervista sul fascismo*, a cura di Michael A. Ledeen, *Il fascismo movimento» e «il fascismo regime»* (in fotocopia.)

Da Nicola Tranfaglia, *Il mondo contemporaneo. Storia d'Italia vol I*, I limiti dell'opera di De Felice (in fotocopia).

Il dibattito storiografico sul fascismo (sintesi in fotocopia).

Le leggi razziali (passi in fotocopia)

**GLI ANNI VENTIE TRENTA: quadro generale**

Gli USA nel primo dopoguerra: dalla politica wilsoniana all'isolazionismo.

La crisi del 1929. Il New Deal.

La guerra civile spagnola

La Russia dai decreti di novembre al Comunismo di guerra.

La NEP.

L'ascesa di Stalin.

Lo stalinismo: la collettivizzazione forzata e l'industrializzazione pianificata.

Il ruolo del partito, la propaganda e la repressione del dissenso.

**LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH**

La crisi del dopoguerra e la nascita della Repubblica di Weimar.

Gli anni della distensione.

La crisi del 1929 e l'ascesa del nazionalsocialismo.

La fine della Repubblica di Weimar: Hitler cancelliere.

Il totalitarismo nazionalsocialista. L'ideologia.

Il regime nazista: politica interna e politica estera negli anni trenta. La politica economica.

Le aggressioni della Germania e la politica di *appeasement*.

Verso la seconda guerra mondiale: le aggressioni della Germania nazista e l'invasione della Polonia

**Letture per l'approfondimento:**

Dal *Programma nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi*, "Il nazionalsocialismo" (lettura di alcuni articoli del programma, fotocopia).

L'antisemitismo: dalla discriminazione alla soluzione finale (dispensa in fotocopia)

**LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Le aggressioni di Hitler. La crisi polacca e lo scoppio della guerra.

La resa della Francia. L'ingresso dell'Italia nel conflitto e la "guerra parallela".

Il predominio tedesco. L'operazione Barbarossa e l'entrata in guerra degli USA.

Il nuovo ordine mondiale. L'occupazione dell'Europa e il genocidio degli ebrei.

La svolta del 1942-43: la battaglia di Stalingrado e i successi degli Alleati in Africa.

La guerra in Italia, il crollo del fascismo. La fondazione della Repubblica di Salò. La Resistenza.

La "svolta" di Salerno; le Repubbliche partigiane.

L'ultima fase del conflitto. Il crollo della Germania e del Giappone. La conferenza di Yalta.

La fine del conflitto. Hiroshima e Nagasaki.

Le conferenze internazionali durante la seconda guerra mondiale: il delinearsi della guerra fredda. La nascita dell'ONU.

**LO SCENARIO POLITICO: LA DIVISIONE DELL'EUROPA (riferimenti generali)**

La realtà della guerra fredda e la politica dei due blocchi.

La Germania divisa.

Il blocco occidentale.

Il blocco orientale.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

**L'ITALIA REPUBBLICANA (riferimenti generali)**

Le eredità economiche e sociali del conflitto.

La Democrazia cristiana e i partiti di sinistra.

I primi governi di unità antifascista.

La scelta referendaria del 1946.

La nascita della Costituzione.

I rappresentanti di classe

---

---

Prof..ssa

---

Villafranca di Verona 15.05.2010

## MATERIA: INGLESE CLASSE 5D A.S. 2009/2010

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Susanna Fortuna**

### Testo in adozione:

Spiazzi e Tavella “*Lit & Lab*” From the Early Romantics to the Victorian Age (Vol 2), Zanichelli

Spiazzi e Tavella “*Lit & Lab*” The Twentieth Century and Forward (Vol 3), Zanichelli

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe, attualmente composta di 15 alunni (14 femmine e 1 maschio) è sempre risultata collaborativa ed aperta al dialogo educativo e didattico, dimostrando interesse per la materia e motivazione allo studio, affrontato con impegno responsabile sia nello svolgimento delle attività scolastiche che domestiche, da parte di quasi tutti gli alunni.

Da punto di vista del profitto, il livello medio della classe è buono, ma va evidenziata la presenza di alcune alunne che si sono distinte conseguendo un profitto ottimo; non si evidenziano insufficienze ma qualcuno ha raggiunto risultati appena sufficienti o mediocri, per le difficoltà incontrate nella rielaborazione dei contenuti, in prove scritte .

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico e al linguaggio letterario;
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne;
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo ed extraeuropeo, dall'800/'900) all'epoca contemporanea;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nelle scelte dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il metodo adottato è di tipo comunicativo. Nel lavoro in classe (prevalentemente lezioni frontali) si è cercato di privilegiare un'analisi critica della letteratura piuttosto di uno studio puramente nozionistico. I testi orali e scritti destinati allo sviluppo della comprensione e della produzione sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. Gli studenti sono stati stimolati e sollecitati , sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) che cognitivo (avviandoli alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo.

L'approccio letterario ha avuto la seguente sequenza:

- Introduzione al periodo storico
- Breve introduzione all'autore e al testo/opera
- Lettura del testo (brano in prosa o poetico o teatrale)
- Attività di analisi del testo
- Commento al testo
- Osservazioni generali
- Collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria, non solo inglese.

L' articolazione delle unità di lavoro è avvenuta seguendo 4 momenti:

1. presentazione (momento della globalità)
2. esercitazione (momento dell'analisi)
3. produzione libera (momento della sintesi)
4. verifica e valutazione.

L'esperta di madrelingua si è affiancata alla docente nel perseguire scopi e finalità espressi nel piano di lavoro. Durante le ore di conversazione gli alunni sono stati coinvolti in attività di diverso tipo, con l'obiettivo di stimolare l'interazione orale sia in situazione di ordinaria conversazione che in attività di discussione su temi diversi (lettura e analisi di articoli di giornale su argomenti di attualità) o di esposizione di argomenti frutto di ricerca per approfondimento culturale, con presentazione in PowerPoint.

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- il testo in adozione "*Lit & Lab*" (Vol. 2 e 3), editore Zanichelli;
- il testo di lettura utilizzato come lavoro estivo contenente brani da opere rappresentative della letteratura inglese dell'800 e del '900: G. Corrado "*Voices from Inside*" editore Cideb;
- dizionari, fotocopie di brani non presenti nel testo in adozione;
- Una dispensa contenenti i nuclei fondanti del progetto *Identity and Identities* e attività di analisi del testo, nonché una raccolta di brani e citazioni significative da *The English Patient*;
- DVD per la visione di film tratti da opere letterarie trattate;
- Materiale informatizzato per la presentazione di argomenti in forma multimediale.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove scritte con scansione mensile (2 + una simulazione di 3<sup>a</sup> prova nel primo trimestre, 3 + una simulazione di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> prova nel pentamestre) strutturate come comprensione ed analisi di testi di carattere letterario o di attualità sul modello della seconda prova dell'esame di stato.

Alcune prove hanno avuto la funzione di sostenere la preparazione orale. Sono state privilegiate le revisioni sistematiche e sintetiche degli argomenti proposti per mezzo di domande puntuali simili ai quesiti che verosimilmente potranno essere posti in sede terza prova e di colloquio d'esame.

La correzione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: a) correttezza contenutistica, b) capacità di analisi sintesi e di rielaborazione c) espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e appropriatezza lessicale.

Prove orali: domande di comprensione e analisi di testi orali e scritti, domande finalizzate alla contestualizzazione storica, sociale e letteraria dei testi analizzati.

Sono state effettuate almeno *due* prove a quadrimestre; in alcuni casi sono state fatte anche *tre* interrogazioni finalizzate o al recupero di situazioni insufficienti o all'approfondimento in vista del colloquio d'esame, anche attraverso la presentazione di alcuni argomenti con PowerPoint. La valutazione disciplinare è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

- a) conoscenza dei contenuti proposti;
- b) correttezza di pronuncia ed intonazione;
- c) correttezza grammaticale;
- d) appropriatezza e varietà lessicale.

In vista della preparazione al colloquio pluridisciplinare e all'interno delle simulazioni altri due parametri sono stati considerati ai fini della valutazione:

- e) capacità di rielaborare un testo;
- f) capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra ambiti disciplinari diversi.

La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati; dal risultato delle verifiche scritte e delle verifiche orali; dalla capacità. Si è tenuto in considerazione, inoltre, la capacità dello studente di relazionarsi all'interno di un gruppo di lavoro.

Si allegano le griglie di valutazione di dipartimento.

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisata la necessità, tramite il controllo costante e la valutazione individualizzata del lavoro domestico, volti al

superamento delle lacune emerse nel corso delle verifiche, che sono state corrette individualmente. Ci sono stati poi momenti di correzione collettiva delle attività di analisi del testo svolti in classe, finalizzate sia al monitoraggio continuo di quanto svolto a casa, sia ad un confronto costante di quanto prodotto individualmente finalizzato al potenziamento delle capacità di rielaborazione personale dei testi proposti.

## F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

### Trimestre

1° Modulo (MODULE E)

THE VICTORIAN AGE

Historical background

- The Victorian Compromise
- The Age of Expansion and Reforms

(lettura della poesia *The Mission of the Colonizer* di Rudyard Kipling, p. 533, sul tema dell'Imperialismo)

Literary Genres

- The Victorian Novel

Early Victorianism

Charles DICKENS, *Hard Times* (extracts: *A Town of Red Brick*, pp. 409-411; *A Man of Realites*, pp.490-492)

Middle Victorianism

Robert Louis STEVENSON, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (extracts dal testo di lettura di G. Corrado "Voices from Inside" editore Cideb)

Late Victorianism

Thomas HARDY, *Tess of the D'Urbervilles* (extracts: *Alec and Tess*, pp.496-498; fotocopie: temi e caratteristiche dell'autore)

Aestheticism and Decadence:

Oscar WILDE, *The Picture of Dorian Gray* (extracts: *I would give my Soul*, pp.511-513; fotocopie: PREFACE romanzo e extract *Basil's study*)

- Corso monografico su "The English Patient", prima parte del progetto "Identity and Identities"(si allega progetto)

### Pentamestre

2° Modulo (MODULE F)

THE MODERN AGE

Historical background

- Anxiety and Rebellion
- Two World Wars and After

Literary Genres

- Modern Poetry

Imagism

Ezra POUND, *L'Art*, p.581

Symbolism

Thomas Sterns ELIOT, *The Waste Land* (extracts: *The Cruellest Month*, p. 583; *The Fire Sermon*, pp. 666-667: fotocopie struttura e temi del poema)

- Fiction

Stream of Consciousness Novel

James JOYCE, *Dubliners* (*Eveline*, extracts dal testo di lettura di G. Corrado "Voices from Inside" ed. Cideb)

James JOYCE, *Ulysses* (extracts: *The Funeral*, p. 703; *Molly's Monologue*, pp 591-592)

James JOYCE, *The Portrait of the Artist as a young man* (extract: *Where was his boyhood now?* p. 699)

Virginia WOOLF, *Mrs. Dalloway* (extract: *Clarissa and Septimus*, p. 709)

• Writers dealing with the theme of Identity\*

▪ Fiction

Scott FITZGERALD, *The Great Gatsby* (extracts: *Nick meets Gatsby*, pp.640-642; *Boats against the Current*, pp.643-646)

▪ Committed Novel

George ORWELL, *Nineteen Eighty-Four* (extracts dal testo di lettura di G. Corrado “*Voices from Inside*” editore Cideb)

Jack KEROUAC, *On The Road* (extracts: *Route 66*, pp.752-753; *The Children of the American Bop-Night*, pp. 754-755)

▪ Modern Drama

The Theatre of the Absurd

Samuel BECKETT, *Waiting for Godot* (extract: *Nothing to be done*, pp. 632-633)

- **Approfondimenti letterari legati al tema dell'identità:**

- 1) *The Kite Runner* di Khaled Hosseini (seguito dalla visione del film)
- 2) *Nineteen Eighty-Four* di George Orwell
- 3) *The curious incident of the dog in the night-time* di Mark Haddon
- 4) *The God of small things* di Arundhati Roy

- **Approfondimenti storico-culturali riguardanti la Gran Bretagna o paesi di lingua inglese:**

- 1) The Suffragettes Movement
- 2) The Jazz Age
- 3) The Civil Rights Movement
- 4) Decolonisation
- 5) The Irish Question

CORSO MONOGRAFICO

\* Nel corso del 1° TRIMESTRE gli alunni sono stati impegnati nella lettura ed analisi del romanzo “*The English Patient*” di Ondaatjee. inserito all'interno di un progetto chiamato “***Identity and Identities***” e realizzato insieme alle classi 5B-5M-5F. Il lavoro è partito da una attività di *speaking* sul tema dell'identità ed è continuato con la lettura e l'analisi di citazioni tratte dal romanzo oltre che analisi di tematiche e personaggi, con particolare attenzione al tema dell'identità.

Gli studenti hanno assistito poi alla visione della versione cinematografica del Paziente Inglese e hanno commentato sulle differenze tra film e romanzo.

Il corso monografico è proseguito con l'analisi di alcuni autori del '900 che hanno trattato il tema dell'identità (si allega scheda del progetto)

---

*Allegato*

**SCHEDA DI PROGETTO A.S. 2009/2010**

**TITOLO DEL PROGETTO:** *I PERCORSI DELL'IDENTITÀ (IDENTITY AND IDENTITIES)*

Referenti progetto: prof.ssa Fiorella CORBELLARI , prof.ssa Daniela BEDEGONI e prof.ssa Maria Luisa BERTOLASO

Classi coinvolte: 5<sup>B</sup>, 5<sup>D</sup>, 5<sup>F</sup>, 5<sup>M</sup>

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI EDUCATIVI DIDATTICI GENERALI

Il tema dell'identità è presente nelle diverse forme d'arte ed è trasversale rispetto tutti i periodi storico-letterari che gli studenti hanno avuto modo di analizzare nel quinquennio. Si è prestato, quindi, a fare da sfondo ad un percorso che, prendendo spunto da un testo in lingua inglese ("The English Patient" di Michael Ondaatje), si è aperto a riflessioni inerenti ad altri autori e ad altri linguaggi espressivi.

Scopo del progetto è stato quello di far riflettere sulla propria identità e su quella degli altri facendo emergere come ognuno di noi sia l'insieme di molteplici aspetti che non si prestano a facili semplificazioni. Per fare questo gli studenti sono stati accompagnati all'analisi del testo base e, in un secondo tempo, alla produzione in gruppo di una riscrittura che ha sfruttato i diversi punti di vista dei personaggi del testo, in modo da condurre gli studenti ad una attività di decentramento da sé e dal giudizio dipendente da un unico punto di vista.

## OBIETTIVI MISURABILI

- Favorire l'acquisizione della produzione scritta in lingua straniera.
- Creazione di un brano in lingua inglese riferito alle vicende del testo analizzato ("The English Patient" di Michael Ondaatje) ma rivisto secondo il determinato punto di vista di un personaggio della storia diverso dal narratore esterno.
- Passaggio dalla narrazione esterna in terza persona a quella interna in prima persona.
- Analisi ed approfondimento di autori e artisti del '900 di nazionalità diverse ma di lingua inglese che hanno trattato il tema dell'identità.

## TEMPISTICA DEL PROGETTO

### ATTIVITÀ SVOLTE IN CLASSE CON L'INSEGNANTE:

TRIMESTRE (da settembre a dicembre)

Si è dedicata un'ora alla settimana a partire da ottobre

- ◇ Speaking/Listening:
  - attività introduttive al progetto sull'identità attraverso brainstorming e lavori individuali che miravano alla presentazione di ritratti o autoritratti interiori attraverso foto di sé o di oggetti e luoghi dai quali gli studenti si sentono rappresentati;
  - Presentazione del contesto, dei temi e dei personaggi del testo "The English Patient" ;
- ◇ Reading:
  - Comprensione e analisi guidata di alcuni brani significativi e di citazioni tratte dal testo presentato.
  - Visione del film *The English Patient* di Anthony Minghella e confronto tra libro e film
- ◇ Writing : Divisione in gruppi relativi ai cinque personaggi principali del romanzo e riscrittura di un episodio o di una parte della storia secondo il punto di vista del personaggio affidato al gruppo.

PENTAMESTRE: (da gennaio al 15 maggio)

- ◇ Storia della letteratura: dopo aver introdotto il modernismo, studio di alcuni autori e artisti del '900 che hanno trattato il tema dell'identità .

### ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI:

TRIMESTRE (da settembre a dicembre)

- ◇ Lettura integrale del libro in italiano entro fine ottobre
- ◇ Formazione dei gruppi entro fine settembre
- ◇ Scelta di fotografie per la costruzione del proprio ritratto interiore
- ◇ Vacanze di natale: stesura dei testi

PENTAMESTRE: (solo i mesi di gennaio e febbraio)

- ◇ Consegna dei testi entro 30/01/2010
- ◇ Riconsegna materiali corretti e ulteriore revisione entro fine febbraio
- ◇ Storia della letteratura: corso monografico su alcuni autori del '900 che hanno trattato il tema della identità .

<b>AUTHORS</b>	<b>WORKS</b>	<b>KEY IDEA</b>
Scott FITZGERALD	<i>The Great Gatsby</i>	<i>Identity and Social Class</i>
George ORWELL	<i>Nineteen Eighty-Four</i>	<i>Identity and State Control</i>
Samuel BECKETT	<i>Waiting for Godot</i>	<i>Complementary Identities</i>
Jack KEROUAC	<i>On The Road</i>	<i>Identity and the search for the self</i>
Michael ONDAATJEE	<i>The English Patient</i>	<i>Personal Identity vs National Identity</i>

DOCENTI INTERNI AL LICEO IMPEGNATI NEL PROGETTO

Gruppo di progettazione: Corbellari Fiorella – Bertolaso Maria Luisa – Bedegoni Daniela

La produzione è stata valutata dalle docenti di inglese responsabili del progetto.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa

---

---

---

Villafranca di Verona 15.05.2010

**Testo in adozione:**

M. P. Mari, *Focus kompakt NEU*, CIDEB, 2007

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 15 alunni, ha dimostrato nel suo complesso un discreto interesse per la materia; la maggioranza degli alunni ha seguito le attività proposte con sufficiente impegno ed ha partecipato alle lezioni attivamente alle lezioni con interventi personali costruttivi ed approfonditi. Lo studio serio, approfondito e costante nel corso del quinquennio ha permesso ad un piccolo gruppo di alunne di raggiungere un'ottima padronanza delle funzioni comunicative e delle strutture grammaticali della lingua, capacità di autocorrezione e ricercatezza nel lessico. Buona parte della classe ha comunque raggiunto un livello di preparazione discreto sia nello scritto che nell'esposizione orale. Per una piccola parte della classe permangono difficoltà di espressione nella produzione orale autonoma ed incertezze nell'applicazione delle strutture della lingua nello scritto. Il profitto è comunque positivo per tutti gli allievi, con alcuni casi di eccellenza.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

• Comprendere all'ascolto:

Messaggi informativi riguardanti la letteratura.

• Parlare:

Esporre in modo ordinato, con lessico preciso e morfo-sintassi corretta:

a) I risultati di una analisi testuale.

b) I collegamenti che sussistono tra un testo e il suo autore.

c) I collegamenti che sussistono tra un testo e il suo contesto.

• Comprendere alla lettura:

1. Leggere testi specifici di vario genere e comprenderne il significato globale e dettagliato;

2. Analizzare testi letterari autonomamente e presentare l'esito del proprio lavoro in forma di approfondimento per l'esame di stato

• Scrivere:

Comporre un testo argomentativo in modo coerente, coeso, morfologicamente e sintatticamente corretto e lessicalmente preciso.

• Conoscenza dei contenuti letterari:

Studio, essenzialmente cronologico, di testi significativi di singoli autori, di generi letterari che hanno dominato una determinata epoca o di tematiche particolarmente rappresentative. I testi sono stati scelti all'interno della produzione letteraria dell' '800 e soprattutto del '900, con attenzione alle problematiche attuali ed alle possibili aree di raccordo interdisciplinare.

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato e con pari valenza. I testi orali e scritti analizzati sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. Gli allievi sono stati stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) che cognitivo (avviandoli alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni

mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. Il lavoro sul testo letterario ha seguito in linea di massima una sequenza di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera;
2. Lettura del testo;
3. Attività sul testo;
4. Commento al testo;
5. Osservazioni generali/di sintesi;
6. Schedatura degli elementi lessico-formali;
7. Reperimento di informazioni biografiche essenziali;
8. Collegamento del testo all'autore, al periodo, all'evoluzione della letteratura e al contesto europeo.

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso delle lezioni sono stati:

- Testo in adozione
- Fotocopie di testi di attualità e letterari forniti dall' insegnante e tratti da quotidiani, riviste o altri testi
- Presentazioni *power point* su autori, opere letterarie o movimenti artistici prodotti dall'insegnante o dagli allievi stessi in seguito a lavori di gruppo
- Lucidi di schematizzazione dei periodi letterari studiati forniti dall'insegnante
- Materiale iconografico tratto da Internet
- DVD per la visione di film in lingua durante le lezioni di conversazione

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia del 30 settembre 2009 le prove scritte sono state 2 più una di recupero nel trimestre e due nel pentamestre.

Le verifiche hanno testato la capacità di comprensione, rielaborazione e produzione guidata su tematiche di letteratura e di attualità, secondo il modello della seconda prova scritta di lingua straniera.

Sempre in base alla delibera del coordinamento di materia del 30 settembre 2009 le prove orali sono state minimo una interrogazione sul programma di letteratura per periodo. A questa valutazione si sono aggiunte quelle derivanti dai test oggettivi a scelta multipla su argomenti di carattere letterario, dai test relativi ai film visionati durante le ore di conversazione e dalla valutazione dei lavori di gruppo di approfondimento prodotti dagli alunni sia nel primo che nel secondo periodo. Sono state inoltre somministrate prove con domande a risposta aperta su argomenti di carattere letterario, secondo il modello della III prova (Tipologia B).

Alla valutazione orale ha contribuito anche la rilevazione continua delle prestazioni nel corso delle lezioni.

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisata la necessità, tramite il controllo costante e la valutazione individualizzata del lavoro domestico, volti al superamento delle lacune emerse nel corso delle verifiche, che sono state corrette individualmente. Ci sono stati poi momenti di correzione collettiva delle attività di analisi del testo svolti in classe, finalizzate sia al monitoraggio continuo di quanto svolto a casa, sia ad un confronto costante di quanto prodotto individualmente finalizzato al potenziamento delle capacità di rielaborazione personale dei testi proposti.

## F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Il programma ha affrontato i periodi storici ed artistici e le principali correnti letterarie ed un minimo di un autore e relativo estratto da un'opera dal Romanticismo al secondo Dopoguerra.

### Trimestre

- **Romantik** p. 83
- Frühromantik p. 83
- F. Schlegel, aus dem "Athenäum": 116. Fragment p. 84
- Novalis, "Erste Hymne an die Nacht" pp. 86 - 88
- aus: "Heinrich von Ofterdingen", 1. Kapitel (Ausschnitt) pp. 92 - 93
- „Wenn nicht mehr Zahlen und Figuren...“ fotoc.
- **Spätromantik** pp. 95 - 96
- J. F. von Eichendorff, „Lockung“ p. 100
- „Mondnacht“ fotoc.
- aus „Aus dem Leben eines Taugenichts“ lettura integrale
- „Wem Gott will rechte Gunst erweisen“ fotoc.

Gli alunni hanno inoltre analizzato autonomamente a gruppi di due diversi componimenti poetici dell'autore.

- **Biedermeier:** caratteri generali p. 121
- **Junges Deutschland und Vormärz:** caratteri generali p. 131
- **Zwischen Romantik und Realismus**
- H. Heine, Zyklus „Dichterliebe“: "Im wunderschönen Monat Mai" fotoc.
- „Und wüsten die Blumen, die kleinen...“ fotoc.
- „Ein Jüngling liebt ein Mädchen“ fotoc.
- „Du bist wie eine Blume“ fotoc.
- „Ein Fichtenbaum steht einsam...“ p. 141
- „Das Fräulein stand am Meere...“ p. 141
- „Die schlesischen Weber“ p. 143

### Pentamestre

- **Realismus** p. 146
- Th. Storm, „Die Stadt“ fotoc.
- Th. Fontane, aus: "Effi Briest": Kapitel XXVII(Ausschnitt) pp. 152 – 153
- Visione in lingua originale del film „Effi Briest“ (2009)
- **Naturalismus** pp. 156-157
- Das naturalistische Theater
- G. Hauptmann aus: "Die Weber": 5. Szene (Auszug) pp. 158 - 161
- **Impressionismus:** caratteri generali pp. 174 – 175
- **Symbolismus – Ästhetizismus** p. 181
- R. M. Rilke, „Herbsttag“ fotoc.

H. von Hofmannsthal	„Ballade des äußeren Lebens“	pp. 185 – 186
➤	<b>Expressionismus</b>	pp. 202 - 203
G. Trakl,	„Verfall“	fotoc.
	„Abendland“	p. 207
J. van Hoddis,	„Weltende“	fotoc.
E. Lasker-Schüler,	„Weltende“	fotoc.
F. Kafka,	„Brief an den Vater“ (Ausschnitt)	fotoc.
	„Gibs auf“	fotoc.
	„Heimkehr“	fotoc.
	„Die Verwandlung“ (Ausschnitt)	pp. 211 – 213
➤	<b>Von der Weimarer Republik bis zum Dritten Reich</b>	p. 235
➤	<b>Die Literatur im Dritten Reich und im Exil</b>	pp. 252 - 255
B. Brecht,		p. 267
	„Fragen eines lesenden Arbeiters“	p. 273
	„Der Krieg, der kommen wird“	p. 275
	„Mein Bruder war ein Flieger“	fotoc.
	„General, dein Tank ist ein starker Wagen“	fotoc.
	„Die Oberen“	fotoc.
	Das epische Theater	pp. 267 - 268
A. Seghers,	„Zwei Denkmäler“	pp. 279 – 280
➤	<b>Die Literatur nach dem 2. Weltkrieg</b>	pp. 292 - 294
	<b>Die Trümmerliteratur</b>	pp. 295 - 297
H. Böll,	„Bekenntnis zur Trümmerliteratur“ (Auszug)	p. 295
	„Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral“	fotoc.
	„Der Lacher“	fotoc.
W. Borchert,	„Das Brot“	fotoc.
	„Die Küchenuhr“	fotoc.
H. Bender	„Forgive me“	fotoc.

La tematica pluridisciplinare *“La rielaborazione del passato tra rimozione e nostalgia”* è stata affrontata attraverso la visione e la discussione, durante le ore di conversazione, di 3 film significativi che illustrano momenti storici e problematiche fondamentali della recente storia tedesca:

- “Rosenstraße” di Margarethe von Trotta (2003)
- “Der Vorleser (The Reader)” di Stephen Daldry (2008)
- „Good Bye, Lenin!“ di Wolfgang Becker (2003)

Relativamente al film “Rosenstraße” gli alunni hanno approfondito i seguenti argomenti all’interno di lavori di gruppo:

- Die goldenen Zwanziger Jahre
- Rosenstraße historisch – Rosenstraße heute

- Mischehen und Rassengesetze
- Regisseurin und Schauspieler
- Personen im Film

Relativamente al film „Good Bye, Lenin!“ ciascun alunno ha approfondito autonomamente, con ricerche iconografiche in internet, un aspetto della vita quotidiana nella DDR, riferendone poi in classe.

In preparazione alla prova scritta sono stati inoltre analizzati i seguenti testi di attualità e letterari assegnati in precedenti esami di Stato:

- |   |                      |
|---|----------------------|
| • „Siebzig – und kein bißchen faltig“     | (testo di attualità) |
| • E. Canetti, „Meine früheste Erinnerung“ | (testo letterario)   |
| • R. Kunze, „Clown, Maurer oder Dichter“  | (testo letterario)   |
| • P. Schneider, „Ich sehe“                | (testo letterario)   |
| • P. Weiss, „Der Ernst des Lebens“        | (testo letterario)   |
| • M. Frisch, „Homo Faber“                 | (testo letterario)   |

I rappresentanti di classe

---



---

Prof.ssa

---

Villafranca di Verona 15.05.2010

## MATERIA: FRANCESE CLASSE 5 DL A.S. 2009/2010

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Giovanna Mazzotta**

### Testi in adozione:

G.F. Bovini, M.C. Jamet, *“Ecriture”* vol. 2 - XIX e XX secolo, Valmartina, 2009

D. Cornaviera, S. Berardi, *“Entrez !”* vol. C - livre de l'élève, Loescher, 2008

### A) PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti, seppure con capacità diverse, hanno partecipato fattivamente al dialogo educativo con l'insegnante ed hanno espresso le loro capacità relazionali sempre in maniera positiva.

Il metodo di studio in possesso degli studenti è risultato differenziato, ma complessivamente efficace.

Fin dalla classe terza, anno in cui ha avuto inizio il corso di lingua francese, è risultato evidente un vivace interesse all'attività didattica che sostenuto da un impegno costante ha fatto conseguire ad alcuni studenti ottimi risultati soprattutto per l'elaborazione autonoma e la personalizzazione dei contenuti.

L'apprendimento dal punto di vista morfo- sintattico in poco più di tre anni ha raggiunto una preparazione complessivamente più che soddisfacente. Per la maggior parte della classe risultano discrete la conoscenza dei contenuti e la gestione del colloquio orale, anche per gli studenti che dimostrano qualche difficoltà nell'utilizzazione di una corretta competenza linguistica.

Solo un numero ristretto di studentesse presenta modeste capacità nello strutturare un'argomentazione sia in modo chiaro e coeso sia in modo corretto dal punto di vista linguistico, soprattutto nella produzione scritta.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Sono stati privilegiati i seguenti obiettivi didattico - formativi:
- Sapere offrire un quadro storico, politico, socioeconomico, scientifico, artistico, filosofico della Francia del XIX , XX e XXI sec.
- Saper comprendere ed interpretare testi letterari e documenti autentici analizzandoli nel contesto socioculturale individuandone le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, soprattutto nel contesto europeo.
- Saper individuare/confrontare la realtà francese a quella delle altre letterature e/o discipline studiate.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

#### ➤ METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- All'inizio dell'anno scolastico si è provveduto al proseguimento ed al consolidamento delle strutture morfo-sintattiche e delle funzioni di apprendimento non svolte negli anni precedenti e tuttavia necessarie.
- Sono stati scelti testi ed autori rappresentativi delle diverse tipologie e tematiche.
- Sono state privilegiate alcune particolari tematiche ed alcuni testi del XIX e XX secolo, pertanto non è stato necessario rispettare l'ordine cronologico.
- L'approccio è stato di tipo deduttivo/comunicativo.
- La biografia degli autori è stata rilevata in funzione alle tematiche e quindi studiata in modo approfondito quando la vita risultava imprescindibile dall'opera.
- La scelta è stata fatta in base agli argomenti pluridisciplinari stabiliti dal consiglio di classe.

Le nozioni di *civiltà*, al fine di offrire un quadro generale del paese di cui si studia la lingua, sono diventate spesso parte del lavoro quotidiano e non necessariamente un momento di lezione separata.

Alle metodologie indicate dal coordinamento didattico delle lingue straniere (vedi delibera del coordinamento delle lingue straniere del 19/10/2007), per le studentesse che hanno sostenuto l'esame di

certificazione esterna sono state aggiunte quelle proposte dal DELF per permettere loro di sostenere l'esame in maniera adeguata.

#### ➤ STRUMENTI

Per poter svolgere alcune parti del programma di cui i libri in adozione sono deficitari. (soprattutto il programma svolto con la lettrice su alcune tematiche attuali) la classe, oltre ai libri di testo in adozione, si è valsa anche di materiale diverso (*testi, appunti, documenti, materiale iconografico, articoli di giornale, filmati, siti Internet ecc.*)

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

( deciso dal coordinamento di materia)

Test di prove oggettive sulle competenze grammaticali.

Test di comprensione orale e scritta

Test di produzione scritta e orale

Interrogazione

Le *verifiche formative* erano mirate al controllo sia delle abilità di comprensione che a quelle di produzione: assegnazione esercitazione/ di attività per casa; correzioni con eventuali attività di recupero/ approfondimento

Le *verifiche sommative* sono state prove oggettive e soggettive concernenti le quattro abilità, seguendo il principio della gradualità e della complessità.

Per valutare la capacità di indagine e ricerca sono stati assegnati lavori di approfondimento per piccoli gruppi su argomenti specifici del programma su quali gli alunni hanno relazionato come per esempio per il viaggio d'istruzione).

*La produzione e la comprensione scritta* sono state orientate organicamente verso testi narrativi, descrittivi, espositivi secondo la tipologia prevista dalla seconda prova dell'esame di stato (analisi del testo, riassunto e produzione di un breve testo argomentativo)

Sono stati somministrati test discreti sulle singole abilità per monitorare l'acquisizione di argomenti specifici.

1) somministrazione delle prove scritte di analisi testuale assegnate agli esami negli anni scolastici precedenti.

2) esercizi di commento/esposizione di un brano.

3) domande aperte e trattazione sintetica su uno specifico argomento (terza prova)

*Le prove orali* hanno mirato ad una verifica approfondita ed ampia dei livelli di comprensione e di produzione e sono state principalmente domande su argomenti/testi analizzati in classe, notizie sull'autore e sul periodo letterario, commento personale e opportuni collegamenti con il contesto sociale, storico, artistico, filosofico.

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono state attuate attività di recupero in itinere, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

##### **Trimestre**

➤ strutture grammaticali e sintassi del periodo

Participio presente, gerundio e aggettivo verbale.

Avverbi di modo o maniera.

Formazione e uso del congiuntivo.

La forma passiva.

“C'est –“Il est”

È stato portato a termine il programma di grammatica e sintassi non svolto nella classe quarta.

Sono state consolidate le strutture grammaticali studiate nelle classi precedenti.

### Pentamestre

Come previsto per l'insegnamento della terza lingua straniera, oltre ai tratti essenziali storico- economici, sociali e culturali dell' '800 e del '900 e del primo decennio del nostro secolo sono stati trattati testi significativi di letteratura di singoli autori o di tematiche particolarmente rappresentative.

I testi sono stati scelti all'interno della produzione letteraria dell' '800 e del '900 tenendo come riferimento, in linea di massima, il libro di testo in adozione :

Bonini - Jamet – Bachas – Vicari, “*Ecritures ...*” Du XIX<sup>e</sup> à nos jours, vol. 2, Valmartina, 2009

Dal libro di testo in adozione :

<b>XIX<sup>e</sup> siècle. L'esprit du siècle</b>	
<i>Du point de vue politique, économique, intellectuel, social, culturel</i>	p. 8-9
<i>Histoire</i> : De Napoléon Bonaparte à Napoléon I Le retour à la monarchie : la Restauration et la Monarchie de Juillet De la révolution de 1848 au coup d'état de Louis Napoléon Bonaparte	p. 12-13 p. 16-17
<i>Alphonse de Lamartine</i> « Le lac » da « Méditations poétiques » analisi del testo V. <i>Hugo</i> ; analyse du texte « La mort de Gavroche » - Extrait de « Les Misérables»	Fotocopia/ appunti p. 70
<i>Histoire</i> : du Second Empire à la III <sup>e</sup> République L'Empire colonial en 1914	p. 126-129 p. 130
Emile Zola « J'accuse » (l'Affaire Dreyfus)	p. 152/fotocopia

<b>XX<sup>e</sup> siècle. L'ère des doutes</b>	
<i>Histoire</i> : Transgressions et engagements La Première Guerre mondiale vue du côté français La France entre les deux guerres La Seconde Guerre mondiale vue du côté français La France libérée	p. 216-217 p. 220-222 p. 223-224 p. 225-226 p. 227
<i>Louis Ferdinand Céline</i> . analyse du texte « Le travail à la chaîne » - Extrait de « Voyage au bout de la nuit »	p. 286-287 p. 284-285
<i>Histoire</i> : De la IV <sup>e</sup> République à la V <sup>e</sup> République Histoire de la colonisation La décolonisation- la guerre d'Algérie	p. 304-305 fotocopia/ appunti p. 306-307
De mai 68 à l'aube du XXI <sup>e</sup> siècle	p. 308- 309/appunti
La place de la France et du français dans le monde	p. 310-311
<i>J.P. Sartre</i> et l'engagement analyse du texte « Tuer pour des idées » - Extrait de « Les Mains sales »	p. 312 ; 318-319 p. 316-317
<i>Simone de Beauvoir</i> ; analyse du texte « Souvenirs d'enfances » Extrait de « Mémoires d'une jeune fille rangée »	p. 330 fotocopia
<i>Eugène Ionesco</i> analyse du texte « La difficulté de rester homme» - Extrait de « Rhinocéros »	p. 341 fotocopia

### Tematiche

#### ➤ *La shoah*

Storia del negazionismo francese. I campi di concentramento e di sterminio. La Shoah degli zingari. La discriminazione razziale dei nazisti contro i neri; «neri nei campi nazisti».

Poemi del sopravvissuto Serge Smulevic: «Tre amici» e «La Memoria e l'Oblio»

appunti/fotocopia

➤ *Geografia della Francia e organizzazione territoriale. La Francia d'Oltremare*

Alcune regioni della Francia con accenni alle città più importanti: Le Poitou-Charente, Le Pays de la Loire, La Vendée dans l'histoire et aujourd'hui, la Bretagne, La Normandie.

➤ *La Francophonie et les pays francophones*

Colonizzazione e decolonizzazione: Storia

- L'isola di Haiti e la colonizzazione. Port-au-Prince.

appunti/fotocopie

- La Louisiane

➤ S.O.S. planète (grands problèmes) dossier 11

p. 130-140

Dal libro di testo in adozione:

D. Cornaviera, S. Berardi, " *Entrez!*" vol. C, Loescher, 2008

La France et la mondialisation. Mondialisation et globalisation. Les Français face à la mondialisation.

➤ Le long chemin de l'Union Européenne. Les principales institutions européennes. La Constitution européenne. Bilan sur l'Europe. Sarkozy et l'OTAN.

fotocopie

➤ L'O.N.U /Amnesty International/ Altre organizzazioni mondiali

fotocopie

*In collaborazione con l'insegnante di CONVERSAZIONE (Prof.ssa Charlotte Demouveau)*

➤ ANALISI E/O COMMENTO DI ARGOMENTI DI ATTUALITÀ, ARTICOLI DI GIORNALE, DOCUMENTI AUTENTICI

➤ Storia, geografia, cultura, arte e letteratura, feste, tradizioni, cucina ecc. dei siti e delle città più importanti, mete del viaggio d'istruzione della classe. Personaggi celebri. Principato di Monaco, Costa Azzurra, Provenza, Languedoc.

fotocopie

➤ Dal libro di testo in possesso dalla classe quarta:

D. Cornaviera, V. Grante, " *Entrez!*" vol. B, Loescher. 2008

- Paris monumental: Le nouveau visage de Paris, Paris insolite

p. 106-109

- Paris à travers ses places

fotocopie

I rappresentanti di classe

Prof.ssa

---

---

---

---

Villafranca di Verona 15.05.2010

## MATERIA: MATEMATICA CLASSE 5 DL A.S. 2009-2010

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa Stefania Scimia**

### Testo in adozione:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, "Corso base blu di matematica", Zanichelli.

### A) PROFILO DELLA CLASSE:

La classe 5 D mi è stata affidata solo quest'anno ma i ragazzi mi hanno subito accettato positivamente dimostrando interesse per gli argomenti svolti e manifestando volontà di riuscita. Il loro lavoro è sempre stato nel complesso molto diligente e responsabile sia a casa che a scuola. Il numero esiguo degli alunni ha permesso di testare spesso il grado di conoscenze posseduto dai singoli ragazzi ed eventualmente, riscontrate delle difficoltà, di chiarire i dubbi e approfondire i concetti trattati, svolgendo esercizi di diversa tipologia e complessità.

Per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, gli studenti hanno mostrato fin dall'inizio di acquisire i contenuti proposti ma di trovare qualche difficoltà nella loro applicazione per la risoluzione corretta di esercizi o problemi. Solo alcuni hanno interiorizzato i vari concetti, li hanno organizzati correttamente e li sanno esporre con rigore utilizzando un linguaggio chiaro e preciso; gli altri hanno lavorato con una certa continuità ma in forma più scolastica limitandosi ad eseguire gli esercizi in modo standard, senza un apporto personale o la ricerca di percorsi alternativi.

La competenza espressiva è adeguata e corretta per quasi tutti gli alunni, anzi vorrei sottolineare che gli studenti si sono sforzati di utilizzare una terminologia appropriata e una simbologia opportuna. Le mie indicazioni sono sempre state eseguite con volontà e determinazione. Il livello di preparazione raggiunto è nel complesso discreto e si evidenzia la presenza di alunni dotati di buone capacità logico-critiche che hanno raggiunto un livello di preparazione soddisfacente. Permangono delle difficoltà applicative per un esiguo numero di studenti, a causa di lacune pregresse e di un impegno superficiale e discontinuo nello studio e nel lavoro autonomo a casa.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
- avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere
- saper collocare storicamente e filosoficamente lo sviluppo dei concetti matematici

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si cercato di trattare gli argomenti con metodo e rigore, curando la proprietà di linguaggio e stimolando la capacità di rielaborazione.

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per lezioni espositive sui vari argomenti, presentazione e risoluzione di esercizi relativi ai contenuti proposti, verifiche sul grado di apprendimento, prove orali e scritte, attività di recupero e/o approfondimento, esercitazioni in piccoli gruppi.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e alla suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, si sono effettuate due prove scritte, un test e una prova orale e una simulazione di terza prova nel primo periodo; tre prove scritte, un test, una prova orale, una simulazione di terza prova nel secondo periodo.

## E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico si sono dedicate ore al recupero in itinere ed è stata data agli alunni la possibilità di accedere a sportelli help; per coloro che alla fine del trimestre presentavano una situazione di insufficienza, anche non grave, è stato attivato recupero in itinere durante le ore di lezione, ripassando e consolidando i contenuti del primo trimestre. Sono state, inoltre, consegnate agli alunni schede con esercizi di recupero, consolidamento e/o approfondimento per un lavoro personale, visionato poi dall'insegnante. Gli alunni hanno risposto positivamente a queste opportunità.

## F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

### TRIMESTRE

#### • RICHIAMI SULLE FUNZIONI

Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, funzioni pari e dispari e relative simmetrie.

Insiemi numerici, insiemi di punti, funzioni limitate, massimi e minimi assoluti di una funzione.

#### • LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito, limite destro e limite sinistro, definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito, definizione di limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito per  $x$  che tende all'infinito. Definizione e rappresentazione grafica.

##### Teoremi generali sui limiti:

- Teorema di unicità del limite (con dimostrazione).
- Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
- Teorema del confronto (con dimostrazione).

##### Operazioni sui limiti

Teorema del :

- limite della somma di due funzioni
- limite della differenza di due funzioni
- limite del prodotto di una costante per una funzione
- limite del prodotto di due funzioni
- limite del reciproco di una funzione
- limite del quoziente di due funzioni
- limite della radice  $n$ -esima di una funzione.

Forme indeterminate.

Calcolo di limiti.

#### • FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo, esempi di funzioni continue.

Punti di discontinuità, loro classificazione e rappresentazione grafica.

### PENTAMESTRE

#### • DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata di una funzione: definizione di rapporto incrementale di una funzione, significato geometrico della derivata, derivate fondamentali

La derivabilità e la continuità (con dimostrazione)

##### Teoremi sul calcolo delle derivate:

- derivata della somma

-derivata della differenza

-derivata del prodotto

-derivata del quoziente

Derivata di una funzione di funzione

Equazione della tangente ad una curva in un suo punto.

I teoremi del calcolo differenziale:

Il teorema di Rolle e suo significato geometrico (con dimostrazione)

Il teorema di Lagrange e suo significato geometrico (con dimostrazione)

Il teorema di De L'Hospital (regola di calcolo)

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

I massimi e minimi di una curva.

I flessi e la concavità e le derivate seconde

Studio di una funzione: razionali intera, razionale fratta, irrazionale e di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa

---

---

---

Villafranca di Verona 15.05.2010

## MATERIA: SCIENZE CLASSE 5D A.S. 2009-2010

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. ssa Franca Falcone**

### Testo in adozione:

I.Neviani, C.Pignocchino Feyles, *Pianeta tre*, SEI editore.

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nella quasi totalità, ha partecipato attivamente e con correttezza al dialogo educativo e ha manifestato un discreto interesse per la materia. Il lavoro sia a scuola che a casa è stato affrontato, nella maggior parte dei casi, con impegno e costanza. I livelli raggiunti dalla classe sono complessivamente discreti.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Conoscenze:

Riferite all'acquisizione dei contenuti essenziali della disciplina, relativi a: studio ed evoluzione delle stelle; origine dell'Universo e del Sistema Solare; caratteristiche e moti della Terra; materiali della crosta terrestre; dinamica terrestre.

Tali obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni, anche se solo da un gruppo a livello buono o ottimo.

Competenze:

Intese come saper organizzare e comunicare le proprie conoscenze attraverso l'uso corretto del linguaggio scientifico, nel saper interpretare ed utilizzare grafici e rappresentazioni schematiche, nell'individuare criteri di classificazione dei fenomeni e nel seguire un ordine logico nella trattazione.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni, in modo diverso in relazione alle attitudini e all'impegno individuali.

Capacità:

Riferite prevalentemente ai collegamenti ed ai riferimenti che gli alunni sanno operare sia all'interno della disciplina che con le materie affini, rielaborando in modo personale e autonomo le conoscenze acquisite per l'interpretazione dei fenomeni.

Obiettivi raggiunti pienamente da pochi alunni, in modo discreto o sufficiente dagli altri.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali di tipo tradizionale e dialogate con: presentazione delle linee generali degli argomenti trattati, spiegazioni e chiarimenti sui nodi concettuali più complessi, discussione in classe in relazione a domande poste dagli allievi. Visione di filmati. A gruppi gli alunni hanno presentato alla classe i lavori di approfondimento sui pianeti del Sistema Solare.

Come materiale didattico è stato usato prevalentemente il libro di testo, che è stato seguito in modo puntuale e a volte integrato da materiale aggiornato fornito dall'insegnante. Strumenti multimediali. Campioni di minerali e rocce.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La valutazione è stata effettuata tramite verifiche orali (una nel trimestre e due nel pentamestre), lavori di approfondimento personale, test con quesiti a scelta multipla (uno nel trimestre).

### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

L'attività di recupero è sempre stata svolta in itinere. Le correzioni in classe dei compiti sono state occasioni per rivedere alcuni argomenti, per chiarire dubbi, per evidenziare connessioni con altre discipline, per stimolare commenti e discussioni.

## F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Le ore di lezione effettivamente svolte alla data 29 aprile 2010 sono 50. Per la fine dell'anno scolastico sono previste altre 9 ore di lezione, 4 ore da dedicare al tema della dinamica endogena della Terra e al magnetismo terrestre e altre 5 ore alle attività di consolidamento e verifica.

### **Astronomia e Astrofisica**

La sfera celeste: lo studio dei corpi celesti, la posizione della Terra nell'Universo, la sfera celeste e le costellazioni, gli elementi di riferimento sulla sfera celeste, le coordinate astronomiche, i movimenti apparenti degli astri sulla sfera celeste, la luce messaggera dell'universo, gli strumenti per osservare il cielo, la spettroscopia. *Cap. 1* 4 ore

Nascita, vita e morte delle stelle: le stelle, le unità di misura delle distanze in astronomia, la luminosità delle stelle e le classi di magnitudine, colore e temperatura delle stelle, l'analisi spettrale della luce delle stelle, l'effetto Doppler e gli spettri delle stelle, il volume e la massa delle stelle, il diagramma H-R, le forze che agiscono nelle stelle, la nascita delle stelle, le stelle della sequenza principale, giganti rosse, nane bianche, stelle a neutroni e buchi neri, novae e pulsar, le stelle modificano la composizione dell'universo. *Approfondimenti: Cosmologie antiche; Il mistero della Pleiade perduta. DVD: Nascita, vita e morte delle stelle (Centro audiovisivi di Verona). Cap. 2* 7 ore

Le galassie e l'Universo: le galassie nell'universo e la loro classificazione, i moti delle galassie, la Via Lattea, il red shift delle galassie e la scoperta dell'espansione dell'Universo, le ipotesi cosmologiche, l'origine dell'Universo e le possibili evoluzioni. *Approfondimenti: Antiche immagini dell'Universo. Cap. 3* 2 ore

Sistema Solare: corpi in movimento uniti dalla forza di gravità, l'origine del Sistema Solare e le caratteristiche fisico-chimiche dei pianeti, la stella Sole, la struttura e l'attività del Sole, geocentrismo ed eliocentrismo, le leggi di Keplero, Newton e la gravitazione universale, gli altri corpi del Sistema Solare. *Approfondimenti: Galilei, le macchie solari e il metodo scientifico. DVD: I pianeti di tipo terrestre – I pianeti giganti (Centro audiovisivi di Verona). Cap. 4* 3 ore

### **Il pianeta Terra**

Le caratteristiche del pianeta Terra: la forma della Terra, le prove della sfericità, i modelli geometrici e fisici, le dimensioni della Terra, il calcolo di Eratostene, il reticolato geografico. *Cap. 5* 2 ore

Il movimenti della Terra: prove e conseguenze della rotazione e della rivoluzione terrestre, i moti secondari della Terra. *Cap. 6 (tranne la scheda a pag. 94)* 2 ore

La Luna: il satellite naturale della Terra, le caratteristiche fisiche e il paesaggio lunare, la struttura interna, le ipotesi sull'origine, i movimenti della Luna, le librazioni, le fasi lunari e le eclissi. *DVD: La Luna (Centro audiovisivi di Verona). Cap. 8* 2 ore

### **I materiali della litosfera**

I minerali: minerali e cristalli, le proprietà dei minerali, genesi e classificazione dei minerali. *Cap. 9* 2 ore

Le rocce: lo studio delle rocce e i processi litogenetici, struttura e composizione delle rocce, caratteristiche e usi delle rocce, la classificazione delle rocce, dualismo dei magmi e cristallizzazione frazionata, il ciclo litogenetico. *Cap. 10 (tranne la scheda a pag. 151)* 2 ore

### **La dinamica terrestre**

I fenomeni vulcanici: le caratteristiche dei magmi, vulcani e plutoni, la classificazione dei corpi magmatici intrusivi, i diversi tipi di eruzioni e i prodotti dell'attività vulcanica, forme e strutture delle lave, edifici vulcanici, vulcanismo esplosivo ed effusivo, distribuzione geografica dei vulcani, il pericolo e il rischio vulcanico, il vulcanesimo secondario, il vulcanismo in Italia. *Cap. 11* 2 ore

I fenomeni sismici: natura e origine del terremoto, la teoria del rimbalzo elastico, propagazione e registrazione delle onde sismiche, come si localizza un terremoto, intensità e magnitudo, distribuzione geografica dei sismi, la difesa dai terremoti, la sismicità in Italia. *Cap. 12* 3 ore

L'interno della Terra: conoscenze dirette e indirette sulla composizione e struttura dell'interno della Terra, il modello a sfere concentriche, il flusso di calore e la temperatura interna, il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo. *Cap. 13* 2 ore

La dinamica endogena della Terra: l'isostasia, la teoria della deriva dei continenti di Wegener, le dorsali oceaniche e l'espansione dei fondali oceanici, le anomalie magnetiche sui fondi oceanici, la teoria della tettonica a placche, caratteristiche dei margini di placca convergenti, divergenti e conservativi, celle convettive e punti caldi. *Cap. 14* 3 ore

Gli alunni rappresentanti di classe

L'insegnante

---

---

---

---

Villafranca di Verona, 15 maggio 2010

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE    CLASSE 5 DL A.S. 2009/2010**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Enrico Perucci**

ore settimanali 2

**Testo in adozione :**

G.Cricco , F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte. Vol. 3: Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri. Zanichelli.

L'adozione di questo testo , in uso da molti anni nel nostro Liceo , agevola la trattazione dei contenuti che risultano comprensibili e facilmente assimilabili senza che questo comporti una banale semplificazione .

In relazione ad alcuni argomenti sono stati sviluppati ulteriori approfondimenti facendo riferimento a testi di altri autori.

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato impegno ed attenzione costante manifestando altresì, in questo ultimo periodo, maggiore interesse nei confronti della disciplina per quanto non sia tra quelle previste per l' esame conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore. Attraverso un impegno regolare gli allievi hanno perfezionato il loro metodo di studio dimostrando, se pure a diversi livelli, la capacità di approfondire e sviluppare anche in modo personale i percorsi di ricerca proposti. A tale riguardo alcune allieve hanno dato prova di particolare capacità di analisi e sintesi affrontando le tematiche oggetto di studio mediante pertinenti osservazioni ed originali approfondimenti critici .

Per quanto riguarda il rendimento un terzo circa degli allievi ha conseguito un **ottimo** livello di preparazione evidenziando in qualche caso significative punte di eccellenza . Un eguale numero di allievi si attesta su di un livello di preparazione **discreto o più che discreto** . Tra questi due gruppi si colloca un numero più esiguo di alunni che dimostra avere conseguito un livello di preparazione **buono o più che buono**.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

- ✓ Sviluppo della capacità di riconoscere i caratteri distintivi e contestualizzare i principali manufatti artistici.
- ✓ Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte.
- ✓ Capacità di operare collegamenti e confronti motivati tra le opere d'arte.
- ✓ Capacità di produrre giudizi critici coerenti e ben argomentati.
- ✓ Capacità di sviluppare percorsi di ricerca.

**C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Le attività didattiche si sono svolte nel corso dell'anno attuando le seguenti metodologie :

- Lezione frontale mediante l'inquadramento storico delle opere prese in esame e la loro analisi .
- Ricerca mediante la navigazione in internet e l'impiego di approfondimenti critici di altri autori.

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

Le verifiche sono state attuate mediante Test costituiti generalmente da due quesiti a risposta sintetica, in genere 10/15 righe. Si è fatto ricorso anche a test ad un solo quesito con uno spazio più ampio per la risposta – 20 o più righe – integrato da test a più quesiti (circa 10) a cui faceva seguito una risposta breve.

I Test di verifica sono stati attuati secondo il seguente calendario :

N°	Data	Tema
1.	10/10 /2009	Analisi della Facciata della Chiesa di Santa Maria del Priorato
2.	21/11/2009	Dal Tardo Barocco al Neoclassicismo

3. 18/01/2009 Antonio Canova . Aspetti biografici
4. 22/03/2009 Temi risorgimentali nella pittura di Francesco Hayez.

Test N° 1

Analisi della Facciata della Chiesa di Santa Maria del Priorato

Richiede di individuare attraverso l'analisi della facciata la compresenza sia di orientamenti innovativi neoclassici che recessivi barocchi .

Test N° 2

Dal Tardo Barocco al Neoclassicismo

Richiede di sviluppare il confronto tra estetiche tardo barocche e neoclassiche a partire dall'analisi delle opere di Honoré Fragonard e Jacques Louis David.

Test N° 3

Antonio Canova: Aspetti biografici

Attraverso le notizie biografiche viene ripercorsa la carriera dell'artista evidenziandone gli aspetti principali.

Test N°4

Temi risorgimentali nella pittura di Francesco Hayez

Attraverso l'analisi di alcune opere opportunamente scelte viene individuata la modalità secondo la quale l'artista affronta temi a carattere risorgimentale.

E) MODALITÀ DI RECUPERO SOSTEGNO

Il recupero in itinere si è svolto mediante il ripasso in classe e l'assegnazione di elaborati assegnati per casa

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

In un arco di tempo di circa cento e cinquanta anni , dal Ponte di Trionfo di Giovanni Battista Piranesi del 1750 al Campo di grano di Vincent van Gogh, datato l'anno della morte dell'artista al 1890 , sono state prese in esame più di quaranta opere di tredici artisti così da seguire gli sviluppi degli orientamenti estetici delle varie epoche, dal Barocco al Neoclassicismo per passare dal Romanticismo al Realismo fino all'Impressionismo ed al Postimpressionismo. Le datazioni inserite a lato delle opere mentre permettono di riconoscere lo sviluppo diacronico del programma non costituiscono in alcun modo un dato da apprendere a memoria .

E' auspicabile infatti che al termine della trattazione gli studenti abbiano effettivamente maturato la necessaria consapevolezza, non banalmente mnemonica, dello sviluppo degli orientamenti estetici compresi nelle loro principali caratteristiche distintive .

OPERE PRESE IN ESAME PER AUTORE

<b>1) Giovanni Battista Piranesi</b>		(1720 – 1778)
1.	Ponte di trionfo <i>con riferimento al permanere di caratteri tipicamente barocchi</i>	1750
2.	Fondamenta del Mausoleo di Adriano ; <i>l'anticipazione delle estetiche romantiche</i>	1756
3.	Facciata della chiesa di Santa Maria del Priorato dell'Ordine dei Cavalieri di Malta	1764
<b>2) Jacques-Louis David</b>		(1748 - 1825 )
4.	Il Giuramento degli Orazi	1784
5.	La Morte di Marat	1793
6.	Le Sabine arrestano il combattimento tra romani e sabini	1794-99

7.	Leonida alle Termopili	1814
<b>3) Jean Honoré Fragonard</b>		(1732 -1806 )
8.	Il Bacio rubato	1787 – 1789
9.	Il Chiavistello - Le verrou	1776
10.	L’Altalena	1767
<b>4) Antonio Canova</b>		(1757 -1822)
11.	Teseo ed il Minotauro	1781-1783
12.	Amore e Psiche	1787 -1793
13.	Paolina Borghese come Venere vincitrice	1808
<b>5) Théodore Géricault</b>		(1791-1824)
14.	Paride e i suoi portatori	1816
15.	Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia	1814
16.	Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana	1816
17.	La zattera della Medusa	1819
18.	Ritratti di alienati	1822-23
<b>6) Francesco Hayez</b>		(1791-1882)
19.	Atleta trionfante <i>La derivazione da modelli neoclassici tipicamente canoviani</i>	1813
20.	Aiace d’Oileo <i>La categoria estetica del sublime romantico</i>	1822
21.	Il Bacio	1859
22.	I Vespri Siciliani	1846
23.	Cristina Barbiano di Belgioioso	1832
24.	Massimo d’Azeglio	1864
<b>7) Gustave Courbet</b>		(1819 -1877)
25.	Lo spaccapietre	1849
26.	L’Atelier dell’artista	1855
27.	Fanciulle sulla riva della Senna	1856
<b>8) Giovanni Fattori</b>		(1825 -1908)
28.	Campo italiano alla battaglia di Magenta	1861-62
29.	Soldati francesi del ‘59	1859
<b>9) Edouard Manet</b>		(1832 -1883)
30.	Colazione sull’erba	1863
31.	Olympia	1863
<b>10) Claude Monet</b>		(1840 – 1926)
32.	Impressione sole nascente	1872
33.	La cattedrale di Rouen	1892-93
<b>11) Edgar Degas</b>		(1834 – 1917)
34.	Lezione di ballo	1873-75
35.	L’assenzio	1875-76
36.	La tinozza	1886
<b>12) Paul Gauguin</b>		(1848 – 1903)
37.	L’onda	1888
38.	Il Cristo Giallo	1889
39.	Come ! Sei gelosa ?	1892
<b>13) Vincent van Gogh</b>		(1853 – 1890)
40.	Studio d’albero	1882
41.	I mangiatori di patate	1885
42.	Autoritratto con cappello di feltro grigio	1887
43.	Campo di grano con volo di corvi	1890

ARGOMENTI PER UNITÁ DIDATTICA & TEMPI DI SVOLGIMENTO

IL NEOCLASSICISMO

Unità didattica

Settembre 14 – Gennaio 18

Confronto tra estetiche barocche e neoclassiche

1

ore 24

Il principio barocco dell'*invenzione* ed il principio neoclassico dell'*imitazione*

**Giovanni Battista Piranesi** (1720 – 1778)

Ortodossia wincklemanniana ed eterodossia piranesiana

Il carattere eclettico della produzione artistica piranesiana.

Piranesi anticipatore delle estetiche romantiche.

□ Ponte di trionfo *con riferimento al permanere di caratteri tipicamente barocchi* (1750)

□ Fondamenta del Mausoleo di Adriano . *Con riferimento all'anticipazione delle estetiche romantiche*,(1756)

□ La facciata della chiesa di Santa Maria del Priorato dell'Ordine dei Cavalieri di Malta. (1764)

**Jacques-Louis David** (1748-1825)

L'antico come ideale etico nella pittura di David

□ Il Giuramento degli Orazi (1784)

□ La Morte di Marat (1793)

□ Le Sabine arrestano il combattimento tra romani e sabini (1794-99)

□ Leonida alle Termopili (1814)

**Jean Honoré Fragonard** (1732 -1806)

Breve analisi dell'opera pittorica .

□ Il Bacio rubato (1787 – 1789)

□ Il Chiavistello - Le verrou (1776)

□ L'Altalena (1767)

**Antonio Canova** (1757 -1822)

La produzione artistica canoviana ; dalla permanenza di caratteri ancora barocchi alla evoluzione in senso neoclassico .

Lo studio di modelli antichi nel corso del soggiorno romano :

Il torso del Belvedere ; il gruppo statuario dei Dioscuri.

□ Teseo ed il Minotauro (1781-1783)

□ Amore e Psiche (1787 -1793)

□ Paolina Borghese come Venere vincitrice (1808)

**Test di Verifica**

**ore 3**

I/I 10 10 2009 *Santa Maria del Priorato . Analisi della facciata*

2/I 21 11 2009 *Dal Tardo Barocco al Neoclassicismo*

*L'arte francese tra Ancien Regime e Revolution da Honoré Fragonard a Jacques Louis David .*

I/II 18 01 2010 *Antonio Canova . Aspetti Biografici*

DALLE ESTETICHE ROMANTICHE AL REALISMO ED AI MACCHIAIOLI

Unità didattica

**2**

**Febbraio 6 – Marzo 20**

**ore 10**

Il passaggio dalle estetiche neoclassiche alle estetiche romantiche.

**Théodore Géricault** (1791-1824)

La pittura di Gericault tra estetiche neoclassiche e romantiche

L'emergere del tratto romantico dell'inquietudine

□ Paride e i suoi portatori . (1816)

□ Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia. (1814)

*L'orientamento estetico romantico nella rappresentazione della natura*

□ Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana . (1816)

*Il prevalere del tratto romantico dell'inquietudine*

□ La zattera della Medusa (1819)

L'emergere del carattere realistico nella pittura di Gericault

□ Ritratti di alienati (1822-23)

**Francesco Hayez****(1791-1882)**

L'orientamento accademico della prima produzione pittorica di Francesco Hayez.

- Atleta trionfante *La derivazione da modelli neoclassici tipicamente canoviani* (1813)
- Aiace d'Oileo *E' possibile riconoscere la presenza della categoria estetica del sublime romantico* (1822)

Il ricorso strumentale alle tematiche medioevali

- Il Bacio (1859)
- I Vespri Siciliani (1846)

La ritrattistica

- Cristina Barbiano di Belgioioso (1832)
- Massimo d'Azeglio (1864)

**Approfondimento**

I Vespri Siciliani nella critica di Argan .

In: Giulio Carlo Argan, *L'arte moderna 1770-1970*, Sansoni, Firenze, 1970 pgg 191-192**Gustave Courbet****(1819 -1877)**

L'imposi della realtà nella pittura della seconda metà dell'Ottocento

- Lo spaccapietre (1849)
- L'Atelier dell'artista (1855)
- Fanciulle sulla riva della Senna (1856)

**Giovanni Fattori****(1825 -1908)**

La pittura dei macchiaioli . Il verismo pittorico .

**Test di Verifica****ore 3**2/II 22/03/2010 *Temi risorgimentali nella pittura di Francesco Hayez*

## L'IMPRESSIONISMO

Unità didattica

**3****Marzo 22 – Maggio 15****ore 12**

L'avvento della fotografia ; le conseguenze sulla pittura

La rappresentazione del paesaggio ed il ritratto

**Edouard Manet****(1832 -1883)**

- Colazione sull'erba (1863)
- Olympia (1863)

**Claude Monet****(1840 – 1926)**

- Impressione sole nascente (1872)
- La cattedrale di Rouen (1892-93)

**Edgar Degas****(1834 – 1917)**

- Lezione di ballo (1873-75)
- L'assenzio (1875-76)
- La tinozza (1886)

**Dal 15 Maggio**

**ore 6**

IL POSTIMPRESSIONISMO

**Paul Gauguin**

**(1848 -1903)**

- L'onda (1888)
- Il Cristo Giallo (1889)
- Come ! Sei gelosa ? (1892)

**Vincent van Gogh**

**(1853 – 1890)**

- Studio d'albero (1882)
- I mangiatori di patate (1885)
- Autoritratto con cappello di feltro grigio (1887)
- Campo di grano con volo di corvi (1890)

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prof.

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2010

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Massimo Cinquetti**

**Testo in adozione:**

G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, *CORPO LIBERO DUE*, Marietti Scuola.

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha dimostrato un buon interesse verso la disciplina e un discreto impegno nelle attività pratiche. All'attenzione ha sempre fatto seguito un adeguato impegno nello studio/approfondimento degli aspetti teorici della materia sia a livello individuale che di classe.

I risultati ottenuti sono stati buoni per la maggioranza degli studenti della classe che hanno affrontato gli impegni di verifica con una preparazione adeguata riportando valutazioni generalmente più che buone.

Non si sono resi necessari esoneri dalle attività pratiche di durata particolarmente lunga e non si sono verificati casi di assenze numerose/prolungate che abbiano influito sullo svolgimento della programmazione.

Le relazioni interpersonali sono state corrette e il comportamento improntato al rispetto reciproco, delle regole e dell'ambiente scolastico.

I rapporti con l'insegnante sono sempre stati buoni e non si sono resi mai necessari particolari interventi sanzionatori o di richiamo.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

- consolidamento degli schemi motori di base anche in situazioni complesse;
- conoscenza delle metodologie di sviluppo delle capacità condizionali;
- conoscenza degli apparati principalmente coinvolti nell'attività fisica (scheletrico, muscolare, cardio-circolatorio).
- conoscenza dei principali piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro utilizzo;
- presa di coscienza delle capacità creative, espressive e simboliche della propria corporeità;
- sviluppo del senso di utilità dell'attività motoria a livello psicofisico, sociale e civico per rispondere al concetto di "bene-essere" secondo la definizione dell'O.M.S.
- acquisizione del senso di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita scolastica;
- collaborazione interdisciplinare in base alle tematiche proposte nei singoli consigli di classe;
- conoscenza delle caratteristiche fondamentali di alcune discipline sportive e dei loro regolamenti essenziali;
- acquisizione delle norme fondamentali di educazione stradale.

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni teoriche. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti hanno fatto riferimento alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di perseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato. Si è utilizzato spesso il problem solving per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi si è sempre fatto riferimento al criterio della gradualità. La scansione temporale delle proposte è stata condizionata dai ritmi di apprendimento e dalle variabili relazionali degli studenti.

Gli strumenti utilizzati possono essere così riassunti:

- piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra;
- attrezzatura per giochi sportivi;

- spazi palestra;
- spazi all'aria aperta presenti nelle vicinanze della scuola;
- appunti forniti dal docente;
- libro di testo.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state svolte due prove nel primo trimestre (una teorica e una pratica ) e due prove nel pentamestre (una teorica e una pratica), più prove di recupero per gli alunni che avevano ottenuto valutazioni negative nel primo trimestre e alcune prove individuali.

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

In itinere.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

##### **Parte teorica:**

Trimestre

- apparato scheletrico: nomenclatura, punti di repere, articolazioni
- gruppi muscolari: inserzioni, azioni, particolarità
- modalità di contrazione muscolare: concentrica, eccentrica, isometrica
- energetica muscolare
- respirazione addominale e toracica: aspetti fisiologici e funzionali
- piccoli e grandi attrezzi: utilizzo proprio e impropri

Pentamestre

- nozioni di metodologia per la tonificazione muscolare
- apparato cardio circolatorio
- metodologia di intonizzazione generale (riscaldamento)
- regolamenti dei seguenti sport: pallavolo, palla tamburello, baseball

##### **Parte pratica:**

Trimestre

- utilizzo pratico di piccoli e grandi attrezzi
- giochi sportivi: palla tamburello

Pentamestre

- giochi sportivi: pallavolo  
baseball
- utilizzo del sovraccarico (pesi) per la tonificazione
- giochi popolari
- attività in ambiente naturale: percorso della salute, attività aerobiche, sport svolti all'aria aperta

I rappresentanti di classe

Prof.

---



---



---

Villafranca di Verona 15.05.2010

**MATERIA: I.R.C. CLASSE 5 DL A.S. 2009-2010**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa Giorgia Palmano**

**Testo in adozione:**

S. Bocchini, *Religione e Religioni*, EDB scuola, Bologna, 2003

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta di 7 alunni che si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica, i quali hanno partecipato, nel corso dell'anno scolastico, alle lezioni in modo costruttivo attraverso il dialogo e la proposta di opinioni personali debitamente formulate e motivate.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

- Scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali supportate da materiale audio, video e cartaceo. Utilizzo di power point creati dall'insegnante. Materiale fornito dal docente (fotocopie di appunti personali, articoli di giornali/riviste...), visione di opere d'arte e ascolto di musica.

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. Gli alunni sono stati costantemente invitati alla discussione tra di loro e con il docente sugli argomenti in programma

**E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Non sono previste modalità di recupero né di sostegno

**F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

**Introduzione alla bioetica**

(trimestre)

1. Origine e compiti della bioetica
2. Problemi ancora aperti della bioetica: la nozione di vita umana e di persona

**L'etica di inizio vita**

(trimestre)

1. L'embrione umano: i dati della biologia (coordinazione, continuità, gradualità)
2. L'aborto volontario e la legge n.194, 22 maggio 1978
3. L'aborto con la pillola del giorno dopo
4. La pillola RU486
5. Il cosiddetto "diritto" di aborto

**L'etica di fine vita**

(pentamestre)

1. Eutanasia: la questione terminologica e la coscienza della morte nella cultura contemporanea
2. L'accanimento terapeutico
3. La morte come compimento della libertà

4. Le cure palliative come valida alternativa all'eutanasia
5. Il testamento biologico: significato bioetico delle dichiarazioni anticipate
6. L'istruzione "*Dignitas personae*" (12.12. 2008)

**Dai muri dell'identità ... ai muri delle identità**

(pentamestre)

1. Da "The wall" dei Pink Floyd ai muri altisonanti e "non" presenti nel mondo

**Dall'educazione all'amore alla vocazione d'amore**

(pentamestre)

1. L'arte d'amare: eros, agape, caritas
2. Il comandamento nuovo (Mt 22, 34-40)
3. Victor E. Frankl e la logoterapia
4. L'amore tra uomo e donna nella Genesi
5. "*Mettimi come sigillo sul tuo cuore*" (CdC 8,5) attraverso l'opera di Marc Chagall
6. Visione del film "Caso mai"

I rappresentanti di classe

---

---

Prof.ssa

---

Villafranca di Verona 15.05.2010

## 8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO: TRIENNIO

#### TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
<b>Negativo</b>	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero . Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
<b>Gravemente insufficiente</b>	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero Esposizione spesso disordinata e incoerente, eapprossimativa
<b>Insufficiente</b>	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
<b>Sufficiente</b>	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
<b>Discreto</b>	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica, ; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata , chiara e coerente
<b>Buono</b>	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro Esposizione fluida e coesa
<b>Ottimo</b>	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici , ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

#### Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

## TIPOLOGIA B, C, D

	<b>Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia</b>	<b>Argomentazione e struttura del discorso</b>	<b>Apporti critici</b>	<b>Correttezza, proprietà e registro linguistico</b>
<b>Negativo</b>	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
<b>Gravemente insufficiente</b>	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
<b>Insufficiente</b>	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
<b>Sufficiente</b>	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
<b>Discreto</b>	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
<b>Buono</b>	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
<b>Ottimo</b>	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte.

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav.Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
1. Elaborazione della traccia/ Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
<b>VOTO</b>							

\*\*\*\*\*

### PROVA ORALE

Conoscenza dei contenuti (MAX 40)	Qualità espressiva (MAX 30)	Capacità di rielaborazione (MAX 30)	VOTO

## LATINO TRIENNIO

<b>tipologia di errore</b>	<b>punteggio assegnato a ciascun errore</b>	<b>Numero di errori</b>	<b>PUNTI</b>
Errori di morfo-sintassi	<b>-0.25 / -0.50</b>		
Errori di lessico od omissione di parola	<b>-0.25 / 0.50</b>		
Errata comprensione di una proposizione	<b>-1 o più</b>		
Errori di italiano (morfo-sintattici)	<b>-0.25</b>		
<b>VOTO</b>			

<b>Indicatori</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Buono</b>	<b>Discreto</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Errata</b>	<b>PUNTI</b>
Conoscenza dei contenuti							
Comprensione generale							
Resa in italiano							
Analisi del testo (gramm., retorica, ect.)							
Commento							
<b>VOTO</b>							

**VOTO** \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

## PROVA ORALE

<b>Conoscenze grammaticali e storico letterarie (MAX. 40)</b>	<b>Qualità espressiva (MAX.30)</b>	<b>Capacità di rielaborazione (MAX.30)</b>	<b>VOTO</b>

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI LETTERATURA ITALIANA E LATINA ORALE

	<b>GRAV.INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>	<b>ECCELLENTE</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; non pertinente e privo di coerenza logica <b>16</b>	Conoscenza frammentaria e/ o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati <b>20</b>	Svolgimento limitato agli aspetti principali. <b>24</b>	Conoscenza non ampia, ma sicura <b>28</b>	Conoscenza ampia <b>32</b>	Conoscenza ampia e sicura. <b>36</b>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura. <b>40</b>
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> Si valutano: ➤ Esposizione corretta e ordinata dei dati ➤ Pertinenza ➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico assai povero e impreciso <b>12</b>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; incertezze e imprecisioni lessicali <b>15</b>	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <b>18</b>	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato <b>21</b>	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato <b>24</b>	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario <b>27</b>	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale <b>30</b>
<b>CAPACITÀ' DI ANALISI, DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI</b>	Non sa collegare e confrontare le informazioni; non sa rielaborare i contenuti <b>12</b>	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento; l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <b>15</b>	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave. <b>18</b>	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo <b>21</b>	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro <b>24</b>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome, con apporti personali <b>27</b>	Capacità di analizzare, sintetizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale <b>30</b>
	<b>40</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>100</b>
<b>VOTO FINALE</b>							

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE TRIENNIO LINGUA STRANIERA – INDIRIZZO LINGUISTICO –

	<b>NEGATIVO</b>	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>	<b>ECCELLENTE</b>
<b>CONOSCENZA/ COMPRESIONE E ORGANIZZAZIONE LOGICA DEI CONTENUTI</b>	Mancata comprensione/co mprensione errata del testo o della consegna  <b>4/12</b>	Conoscenza/compre nsione estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; svolgimento non pertinente e privo di coerenza logica  <b>16</b>	Conoscenza/ comprensione frammentaria o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati  <b>20</b>	Svolgimento limitato agli aspetti principali./ Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo  <b>24</b>	Conoscenza non ampia, ma sicura./ Comprensione di tutte le informazioni esplicite del testo  <b>28</b>	Conoscenza ampia; svolgimento organico della traccia./ Comprensione di tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni d'inferenza  <b>32</b>	Conoscenza ampia e sicura./ Comprensione ottimale del testo  <b>36</b>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura./ Comprensione del significato profondo del testo  <b>40</b>
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO:</b>  ➤ <b>COSTRUZIONE SINTATTICA</b> ➤ <b>EFFICACIA COMUNICATIVA</b> ➤ <b>PROPRIETA' LESSICALE</b>	Errori molto gravi e diffusi che pregiudicano la comprensione; lessico inadeguato  <b>4/12</b>	Esposizione non appropriata con numerosi e gravi errori che pregiudicano in parte la comprensione; lessico povero e impreciso  <b>16</b>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; errori grammaticali frequenti ma non gravi che rendono difficoltosa la comprensione; incertezze e imprecisioni lessicali  <b>20</b>	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio  <b>24</b>	Esposizione corretta e coerente; lessico essenziale  <b>28</b>	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato  <b>32</b>	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario  <b>36</b>	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale  <b>40</b>
<b>CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI</b>	Nessuna capacità di sintesi e collegamento  <b>2/6</b>	Scarsa capacità di sintesi e collegamento  <b>8</b>	Difficoltà nel collegare e sintetizzare le informazioni  <b>10</b>	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave  <b>12</b>	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti  <b>14</b>	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro  <b>16</b>	Capacità di sintetizzare e confrontare con apporti personali  <b>18</b>	Capacità di sintetizzare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale  <b>20</b>
	<b>10/30</b>	<b>40</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>70</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>100</b>
<b>VOTO FINALE</b>								

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO LINGUA STRANIERA

Parametri	1/2/3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTI
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI E CAPACITA' DI RIELABORAZIONE</b>	Frainrende o non fornisce alcuna risposta al quesito posto. Propone informazioni scarse o non pertinenti.	Conoscenza frammentaria dell' argomento che non riesce ad organizzare in modo schematico. Mostra grosse difficoltà nel rielaborare gli argomenti e non è in grado di approfondirli.	Conosce l'argomento in modo parziale e mnemonico. Sa rielaborare solo in parte gli argomenti e solo in modo superficiale. Scarsa capacità di collegamento.	Conosce l'argomento nelle linee fondamentali. Dimostra semplice capacità di sintesi e sa individuare i concetti chiave.	Conosce l'argomento. Sa rielaborare gli argomenti di carattere generale e sa esporli in modo coerente, ma non sempre riesce ad approfondirli.	Conosce e sa organizzare l'argomento. Sa operare collegamenti e sa fornire ulteriori informazioni usando una certa coerenza.	Conoscenza ampia e sicura. Sa sintetizzare e integrare con apporti personali e critici.	Conoscenza sicura e approfondita dell'argomento. Sa sintetizzare e integrare quanto studiato con apporti personali critici e argomentati.	
<b>COMPETENZA ESPRESSIVA (scioltezza, pronuncia e competenza lessicale) E COMPETENZA GRAMMATICALE</b>	Molto impacciato, esposizione non comprensibile	Impacciato, lento; ripetuti errori di pronuncia; lessico inadeguato. Errori grammaticali che possono precludere la comprensione. L'esposizione è più volte interrotta.	Esitante: molte ripetizioni; alcuni errori di pronuncia ed intonazione; lessico limitato e non sempre corretto. Frequenti errori grammaticali.	Sufficientemente sicuro: tenta di usare i connettori; lievi incertezze di pronuncia; lessico sostanzialmente corretto anche se limitato. Qualche errore grammaticale.	Abbastanza sicuro: usa i principali connettori; pronuncia ed intonazione discrete; lessico sostanzialmente corretto anche se semplice. Errori grammaticali occasionali.	Sicuro: usa con proprietà connettori e congiunzioni; pronuncia ed intonazione discrete; lessico corretto e abbastanza vario. Pochissimi errori grammaticali che sa autocorreggere e che non precludono la comprensione.	Molto buona: sa esporre in modo corretto, subordina in modo personale; pronuncia ed intonazione molto buone; lessico ampio e vario. Nessun errore grammaticale.	Eccellente: sa coordinare e subordinare con successo; pronuncia ed intonazione ottime; lessico corretto e pertinente. Nessun errore grammaticale.	
	<b>VOTO</b>								

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI MATEMATICA - FISICA

### INDICATORI

#### CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	<b>1-2</b>	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	<b>3</b>	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	<b>4</b>	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	<b>5</b>	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Conosce i contenuti minimi</b>
Discreto	<b>7</b>	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	<b>8</b>	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	<b>9-10</b>	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

#### COMPETENZE

Completamente negativo	<b>1-2</b>	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	<b>3</b>	Non sa applicare le conoscenze più elementari
Gravemente insufficiente	<b>4</b>	Applica le conoscenze in modo quasi sempre errato
Insufficiente	<b>5</b>	Dimostra difficoltà nell'applicazione e/o nei collegamenti
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Sa applicare le conoscenze minime</b>
Discreto	<b>7</b>	Sa applicare in modo accettabile le conoscenze e stabilire semplici collegamenti
Buono	<b>8</b>	Sa applicare e collegare i contenuti trattati, li sa rielaborare autonomamente, rivela capacità di analisi e sintesi
Ottimo	<b>9-10</b>	Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, rivela sicure capacità di analisi e sintesi

#### USO DELLA TERMINOLOGIA

Completamente negativo	<b>1-2</b>	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	<b>3</b>	Si esprime in modo estremamente stentato, con scarsissima padronanza dei termini
Gravemente insufficiente	<b>4</b>	Si esprime in modo stentato
Insufficiente	<b>5</b>	Si esprime in modo incerto
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Si esprime in modo minimamente corretto</b>
Discreto	<b>7</b>	Si esprime in modo chiaro e abbastanza corretto
Buono	<b>8</b>	Si esprime in modo chiaro e corretto, usa un lessico preciso
Ottimo	<b>9-10</b>	Dimostra buona padronanza di linguaggio ed una esposizione disinvolta

### DESCRITTORI

Completamente negativo	<b>1-2</b>	Più che sufficiente	<b>6½</b>
Negativo	<b>3</b>	Discreto	<b>7</b>
Gravemente insufficiente	<b>4-4½</b>	Più che discreto	<b>7½</b>
Insufficiente	<b>5</b>	Buono	<b>8</b>
Quasi sufficiente	<b>5½</b>	Più che buono	<b>8½</b>
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Ottimo	<b>9-10</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova:

## INDICATORI

### CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Conosce i contenuti minimi</b>
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

### CAPACITA' DI APPLICAZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Esegue passaggi completamente errati e non pertinenti
Gravemente insufficiente	4	Esegue passaggi errati e non pertinenti
Insufficiente	5	Applica in modo poco consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione</b>
Discreto	7	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Buono	8	Sa rielaborare autonomamente i contenuti
Ottimo	9-10	Svolgimento ineccepibile dal punto di vista concettuale

### CHIAREZZA NELL'ESPLICITAZIONE DEI PERCORSI LOGICI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Qualche tentativo di risoluzione errato e non motivato
Gravemente insufficiente	4	Gli esercizi risolti presentano omissioni, mancano le giustificazioni, compaiono dei risultati non motivati
Insufficiente	5	Passaggi non adeguatamente giustificati, arriva al risultato senza un percorso chiaro
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Percorso sostanzialmente comprensibile, anche se mancano in parte le motivazioni</b>
Discreto	7	Percorso sostanzialmente comprensibile anche se talvolta le motivazioni sono scarse
Buono	8	Struttura logica ben esplicitata, i chiarimenti operativi sono poco approfonditi
Ottimo	9-10	Struttura logica ordinata e ben esplicitata, passaggi chiari, ben motivati, espressi con precisione,

### COMPETENZA DI CALCOLO ED ATTENZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Commette gravissimi errori di calcolo
Gravemente insufficiente	4	Commette gravi errori di calcolo non sempre dovuti a disattenzione
Insufficiente	5	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo</b>
Discreto	7	Commette qualche sporadico errore
Buono	8	Commette qualche sporadico errore di distrazione
Ottimo	9-10	Risolve correttamente tutti gli esercizi. Risolve La sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto

## DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Ottimo	9-10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI SCIENZE

<b>Ottimo/eccellente (9-10)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sa approfondire autonomamente i contenuti trattati.</li> <li>-Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, operando opportuni collegamenti.</li> <li>-Ha acquisito un metodo di studio efficace e personale, che gli permette di realizzare validi progetti di ricerca.</li> <li>-Sa esprimersi in modo preciso, disinvolto, ordinato, originale e con registro linguistico appropriato.</li> </ul>
<b>Buono (8)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conosce ampiamente i contenuti trattati.</li> <li>-Dimostra particolare interesse per alcuni argomenti, per i quali chiede ulteriori informazioni.</li> <li>-Sa rielaborare autonomamente i contenuti in modo preciso.</li> <li>-Applica, a volte, una critica personale degli argomenti trattati.</li> <li>-Opera, a volte, spontanei, opportuni collegamenti.</li> <li>-Ha acquisito un metodo di lavoro personale.</li> <li>-Sa esprimersi in modo scorrevole, corretto e usa un lessico preciso.</li> </ul>
<b>Discreto (7)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conosce i contenuti trattati.</li> <li>-Sa rielaborare in forma personale alcuni dei contenuti acquisiti.</li> <li>-Interviene, a volte, con una critica personale e con collegamenti.</li> <li>-Sa attuare percorsi di indagine sostanzialmente validi.</li> <li>-Opera in base ad un metodo di lavoro ordinato e parzialmente adeguato alle esigenze personali.</li> <li>-Sa esprimersi in modo chiaro e corretto.</li> </ul>
<b>Sufficiente (6)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conosce i contenuti trattati dal punto di vista informativo.</li> <li>-Sa riferire i contenuti, ma la sua rielaborazione personale e i collegamenti sono limitati.</li> <li>-Non interviene spontaneamente con una critica personale.</li> <li>-Lavora seguendo un metodo poco personalizzato, - tuttavia ordinato.</li> <li>-Si esprime in modo incerto.</li> </ul>
<b>Insufficiente (5)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Manca una conoscenza completa dei contenuti.</li> <li>-Non collega e non rielabora personalmente.</li> <li>-Si esprime in modo incerto.</li> <li>-Lavora con metodo non vantaggioso.</li> </ul>
<b>Gravemente insufficiente(4)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ha una conoscenza acritica, estremamente parziale e frammentaria anche dei contenuti essenziali.</li> <li>-E' incapace di collegarli e rielaborarli in modo minimamente personale.</li> <li>-Si esprime in modo stentato.</li> </ul>
<b>Completamente negativo (3-2-1)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Presenta carenze talmente diffuse da pregiudicare il processo di apprendimento.</li> <li>-Si esprime in modo estremamente stentato e con scarsissima padronanza dei termini.</li> </ul>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI SCIENZE

Gli indicatori su cui valutare le prove, con i corrispondenti punti, sono i seguenti:

	<b>Gravem. insuff</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>VOTO</b>
Correttezza e completezza dei contenuti (conoscenze)	Risposte estremamente parziali e scorrette	Risponde a metà delle richieste in modo corretto	Risponde a due terzi della prova in modo essenziale e corretto	Risponde in modo quasi completo con qualche errore	Risponde in modo completo ed esauriente con qualche lieve errore o dimenticanza	Risponde in modo completo, corretto ed esauriente	
Uso della terminologia (competenze)	Scarso		Adeguato	Padronanza della terminologia			
Ordine logico e rielaborazione (capacità)	Assente	Poco chiaro	Essenziale	Esposizione chiara	Esposizione chiara e personale		
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>							

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DI STORIA

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
	<b>1-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Ben approfondita ed efficace
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DI FILOSOFIA

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
	<b>1-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO</b>	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti	Corretti e sicuri	Corretti
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA/FILOSOFIA

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
	<b>1-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben Articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
<b>CAPACITA' DI ESPORRE I CONTENUTI IN MODO SINTETICO</b>	Esponde in modo ripetitivo e frammentario	Presenza di inutili ripetizioni	Esposizione abbastanza fluida pur con qualche ripetizione inutile	Esposizione fluida e scorrevole	Buona	Molto buona
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti Autonomi	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti Autonomi	Collegamenti criticamente motivati

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISEGNO & STORIA DELL'ARTE

Allieva/o.....

N° \_\_\_\_\_

Eseguito in data : \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav.ins.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 – 2 - 3	4	5	6	7	8	<i>Eccezionale</i> 9 - 10
<b>CONOSCENZE STORICO –ARTISTICHE</b>							
<b>COMPETENZE PROPRIETA' LINGUISTICA CORRETTEZZA FORMALE</b>							
<b>ELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI</b>							
<b>VALUTAZIONE</b>							

CONSEGNATO IN DATA \_\_\_\_\_

IL DOCENTE \_\_\_\_\_

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **OTTIMO – ECCELLENTE ( 9 – 10 )**

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

#### **BUONO ( 8 )**

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

#### **DISCRETO ( 7 )**

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione.

#### **SUFFICIENTE ( 6 )**

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

#### **INSUFFICIENTE ( 5 )**

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

#### **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ( 4 )**

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

#### **DEL TUTTO NEGATIVO ( 3 – 2 – 1 )**

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA**

	<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>						
		<i>Neg.</i> <i>1-2-3</i>	<i>Grav.</i> <i>Insuff.</i> <i>4</i>	<i>Insuff.</i> <i>5</i>	<i>Sufficiente</i> <i>6</i>	<i>Discreto</i> <i>7</i>	<i>Buono</i> <i>8</i>	<i>Ottimo</i> <i>9-10</i>
<b>P R A T I C A</b>	<i>Capacità coordinative</i>							
	<i>Capacità Condizionali</i>							
	<i>Conoscenza delle regole e pratica sportiva</i>							
	<i>Impegno e partecipazione alle attività motorie</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	<i>1-2</i>	<i>3-5</i>	<i>6-9</i>	<i>10-11</i>	<i>12-13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>
	<b>VOTO</b>							
<b>T E S T</b>	<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>						
		<i>Neg.</i> <i>1-2-3</i>	<i>Grav.</i> <i>Insuff.</i> <i>4</i>	<i>Insuff.</i> <i>5</i>	<i>Sufficiente</i> <i>6</i>	<i>Discreto</i> <i>7</i>	<i>Buono</i> <i>8</i>	<i>Ottimo</i> <i>9-10</i>
	<i>Forza arti inferiori</i>							
	<i>Forza arti superiori</i>							
	<i>Coordinazione e destrezza</i>							
	<i>Velocità</i>							
	<i>Resistenza</i>							
<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	<i>1-2</i>	<i>3-5</i>	<i>6-9</i>	<i>10-11</i>	<i>12-13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>	
<b>VOTO</b>								
<b>T E O R I A</b>	<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>						
		<i>Neg.</i> <i>1-2-3</i>	<i>Grav.</i> <i>Insuff.</i> <i>4</i>	<i>Insuff.</i> <i>5</i>	<i>Sufficiente</i> <i>6</i>	<i>Discreto</i> <i>7</i>	<i>Buono</i> <i>8</i>	<i>Ottimo</i> <i>9-10</i>
	<i>Conoscenza dei contenuti</i>							
	<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>							
	<i>Personalizzazione dell'argomento e riferimenti pluridisciplinari</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	<i>1-2</i>	<i>3-5</i>	<i>6-9</i>	<i>10-11</i>	<i>12-13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>
<b>VOTO</b>								

## 9. TESTI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

### SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SVOLTA IL 15 dicembre 2009

Discipline coinvolte:

1) Latino                      2) Inglese                      3) Storia                      4) Matematica

---

#### LATINO

1. Parla della concezione del tempo nelle opere “De brevitae vitae” ed “Epistulae ad Lucilium” di Seneca.  
( min.8 mass.12 righe)
  2. Parla della tradizione letteraria latina della favola rappresentata da Fedro.  
(min.8 mass.12 righe)
  - 3.Parla della concezione della “via libertatis” proposta da Seneca nelle “Epistulae ad Lucilium”.  
(min 8 mass 12 righe)
- 

#### INGLESE

1. Where and when - setting - does the novel “The English Patient” take place? (take into consideration also the role of the places mentioned).
  2. How is the theme of “national identity” expressed in the novel?
  3. Choose one of the main characters and describe him/her and his/her change throughout the course of the novel.
- 

#### STORIA

- 1.Utilizzando i passi storiografici letti, si spieghi in che senso si parla, in riferimento ai decenni dell’Età dell’Imperialismo, di un capitalismo”monopolistico”, “finanziario”e “organizzato”.  
(massimo 12 righe)

2. Quali furono le ragioni della tensione politica internazionale alla vigilia della Prima Guerra mondiale? (massimo 12 righe)

3. Quale era la situazione del Regno d'Italia nell'età della Sinistra Storica e con quale programma i governi della sinistra cercarono di affrontare i problemi del Paese? (massimo 12 righe)

---

□ MATEMATICA

1. Enuncia e dimostra il teorema del confronto.

2. Definisci il dominio e il segno della seguente funzione:  $y = \ln\left(\frac{x^2 + 2x}{x^2 - 1}\right)$

3. Relativamente alla funzione:  $y = f(x) = \frac{x^3 - x^2 - 6x}{x^2 - 1}$  si risponda alle seguenti domande:

a) il dominio è.....

b) la curva interseca l'asse x nei punti ..... e l'asse y nel punto.....

c) La funzione è positiva per  $x \in$  ....., negativa per  $x \in$  .....

d) La funzione è continua per  $x \in$  .....

e)  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) =$  .....,  $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) =$  .....

$m = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} =$  .....

$q = \lim_{x \rightarrow +\infty} [f(x) - mx] =$  .....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA

	<b>Conoscenza dei contenuti</b>	<b>Capacità di sintesi e rielaborazione/ Coerenza del discorso</b>	<b>Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)</b>
<b>Negativo 1 - 5</b>	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/ Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato
<b>Gravemente insufficiente 6 - 7</b>	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/ Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato
<b>Insufficiente 8 - 9</b>	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico non appropriato
<b>Sufficiente 10</b>	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico sostanzialmente adeguato
<b>Discreto 11 - 12</b>	Conoscenza corretta e adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato
<b>Buono 13 - 14</b>	Conoscenza ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato
<b>Ottimo 15</b>	Conoscenza ampia, articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia e approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato
<b>Punteggio totale</b>			

**N. B.**

1. La prova è insufficiente qualora non risulti pertinente alle richieste/consegne.
2. Nella terza colonna le due opzioni sono alternative. Nelle discipline scientifiche, in particolare, viene valutata la prima delle due.

Indicatori	Descrittori						
	Negativo 1 - 3	Grav.insuff. 4 - 4½	Insuff. 5 - 5½	Sufficiente 6	Discreto 6½ - 7	Buono 7½-8-8½	Ottimo 9 - 10
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13-14	15
<b>Punteggio</b>							

## 10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe propone l'adozione delle griglie usate in questi anni durante lo svolgimento dell'esame di Stato presso il Liceo Medi:

**PRIMA PROVA** (15/15 - sufficienza 10/15)

*ESAME DI STATO A.S. 2009-2010*

*PRIMA PROVA*

*CLASSE 5*

Candidato: \_\_\_\_\_

**Tipologia della traccia:** A  - B  - C  - D

(Traccia n. \_\_\_)

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav.Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
1.Elaborazione della Traccia/Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
<b>VOTO</b>							

**SECONDA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)**

COMMISSIONE .....

CLASSE 5DL LICEO "E. MEDI" VILAFRANCA

ESAME DI STATO

A.S. 2009-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA – LINGUA STRANIERA

CANDIDATO/A .....

LINGUA SCELTA PER LA PROVA

FRANCESE

INGLESE

TEDESCO

	NEGATIVO	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	> BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
<b>CONOSCENZA/ COMPRESIONE E ORGANIZZAZIONE LOGICA DEI CONTENUTI</b>	Mancata comprensione/c omprensione errata del testo o della consegna  <b>20</b>	Conoscenza/comprensio ne estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; svolgimento non pertinente e privo di coerenza logica  <b>24 – 28</b>	Conoscenza/ comprensione frammentaria o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati  <b>32 - 36</b>	Svolgimento limitato agli aspetti principali./ Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo  <b>40</b>	Conoscenza non ampia, ma sicura./ Comprensione di tutte le informazioni esplicite del testo  <b>44</b>	Conoscenza ampia; svolgimento organico della traccia./ Comprensione di tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni d'inferenza  <b>48 - 52</b>	Conoscenza ampia e sicura./ Comprensione ottimale del testo  <b>56</b>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura./ Comprensione del significato profondo del testo  <b>60</b>
<b>PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO:</b>  ➤ <b>COSTRUZIONE SINTATTICA</b> ➤ <b>EFFICACIA COMUNICATIVA</b> ➤ <b>PROPRIETA' LESSICALE</b>	Errori molto gravi e diffusi che pregiudicano la comprensione; lessico inadeguato  <b>20</b>	Esposizione non appropriata con numerosi e gravi errori che pregiudicano in parte la comprensione; lessico povero e impreciso  <b>24 - 28</b>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; errori grammaticali frequenti ma non gravi che rendono difficoltosa la comprensione; incertezze e imprecisioni lessicali  <b>32 - 36</b>	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio  <b>40</b>	Esposizione corretta e coerente; lessico essenziale  <b>44</b>	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato  <b>48 - 52</b>	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario  <b>56</b>	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale  <b>60</b>
<b>CAPACITÀ' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI</b>	Nessuna capacità di sintesi e collegamento  <b>10</b>	Scarsa capacità di sintesi e collegamento  <b>12 - 14</b>	Difficoltà nel collegare e sintetizzare le informazioni  <b>16 - 18</b>	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave  <b>20</b>	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti  <b>22</b>	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro  <b>24 - 26</b>	Capacità di sintetizzare e confrontare con apporti personali  <b>28</b>	Capacità di sintetizzare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale  <b>30</b>
	<b>&lt; 50</b>	<b>60 - 70</b>	<b>80 - 90</b>	<b>100</b>	<b>110</b>	<b>120 - 130</b>	<b>140</b>	<b>150</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>								
<b>VOTO IN 15mi</b>								

**TERZA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Allievo/a: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

	<b>Conoscenza dei contenuti</b>	<b>Capacità di sintesi e rielaborazione/ Coerenza del discorso</b>	<b>Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)</b>
<b>Negativo 1 - 5</b>	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/ Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato
<b>Gravemente insuff. 6 - 7</b>	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/ Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato
<b>Insufficiente 8 - 9</b>	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico non appropriato
<b>Sufficiente 10</b>	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico sostanzialmente adeguato
<b>Discreto 11 - 12</b>	Conoscenza corretta e adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato
<b>Buono 13 - 14</b>	Conoscenza ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato
<b>Ottimo 15</b>	Conoscenza ampia, articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia e approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato
<b>Punteggio totale</b>			

**N. B.**

- 1. La prova è insufficiente qualora non risulti pertinente alle richieste/consegne.**
- 2. Nella terza colonna le due opzioni sono alternative. Nelle discipline scientifiche, in particolare, viene valutata la prima delle due.**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav.insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13-14	Ottimo 15
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
<b>PUNTEGGIO</b>							

**COLLOQUIO ORALE (30/30 – sufficienza 20/30)**

Candidato: \_\_\_\_\_

Data del Colloquio \_\_\_\_\_

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>CONOSCENZE:</b> Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni  <div align="right">4</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali  <div align="right">7</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali  <div align="right">9</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura  <div align="right">10</div>	Conoscenza ampia  <div align="right">11</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura  <div align="right">12</div>
<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> Si valutano i seguenti parametri: ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento del contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica  <div align="right">3</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali  <div align="right">6</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio  <div align="right">6</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale  <div align="right">8</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato  <div align="right">9</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica  <div align="right">10</div>
<b>CAPACITA'</b> Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti  <div align="right">2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente  <div align="right">4</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti  <div align="right">5</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome  <div align="right">6</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome  <div align="right">7</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali  <div align="right">8</div>
	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>20</b>	<b>24</b>	<b>27</b>	<b>30</b>

<b>Voto finale</b> <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità	
--	--

## I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.	VENTURINI	Giuseppe	_____
◆ Prof. ssa	ICARELLI	Mariangela	_____
◆ Prof. ssa	FORTUNA	Susanna	_____
◆ Prof. ssa	BALLERINI	Maria-Cristina	_____
◆ Prof. ssa	MAZZOTTA	Giovanna	_____
◆ Prof. ssa	SCIMIA	Stefania	_____
◆ Prof. ssa	FALCONE	Franca	_____
◆ Prof.	PERUCCI	Enrico	_____
◆ Prof.	CINQUETTI	Massimo	_____
◆ Prof. ssa	PALMANO	Giorgia	_____

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof. Mario G. Bonini*

---

Villafranca di Verona, 15 maggio 2010